



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA ITALIANA LEONARDO DA VINCI - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022-2025

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2022-2023

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio• Caratteristiche principali della Scuola• Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none">• Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti• Obiettivi educativo-formativi prioritari• Obiettivi trasversali• Obiettivi generali delle aree• Obiettivi generali per singola disciplina• Valutazione• Piano di miglioramento
L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamenti attivati• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)• Idee, proprietà intellettuale, creatività e innovazione• Introduzione al mondo dell'imprenditoria• Iniziative di ampliamento curricolare• Progetti
L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Modello organizzativo• Piano di formazione del personale docente• Regolamento interno



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Gli studenti provengono prevalentemente da famiglie di livello socio-economico e culturale medio-alto (famiglie di avvocati, medici, docenti, imprenditori, funzionari dello Stato etc.).

Di conseguenza, le scelte educative del corpo docente sono accolte e condivise dalle famiglie, le cui richieste sono uno stimolo per una riflessione costante sull'offerta formativa e per una ricerca didattica efficace.

Una significativa percentuale delle famiglie è monoparentale o allargata, inoltre i genitori, spesso, sono poco presenti per ragioni lavorative pertanto in molte circostanze la formazione non solo scolastica ma anche sociale, affettiva ed emotiva è affidata alla scuola.

A ciò si aggiunge l'aspettativa di tutte le famiglie per un alto profilo formativo, sia culturale che didattico, che possa consentire facilmente l'accesso a prestigiose istituzioni universitarie, sia in Colombia che in Italia che in altri paesi all'Estero.

Territorio e capitale sociale

La nostra scuola, al fine di migliorare e caratterizzare l'offerta formativa per rendere gli studenti attori e protagonisti della realtà del mondo culturale, ha stipulato convenzioni e collaborazioni con enti nazionali italiani e colombiani e internazionali, tra i quali, ad esempio, l'Ambasciata Italiana di Bogotà, l'Istituto Italiano di Cultura di Bogotà, la Società Dante Alighieri Comitato di Bogotà, l'Uncoli (l'Unión de Colegios Internacionales), le locali università: l'Universidad del Rosario, l'Universidad Nacional, l'Universidad de La Sabana, l'Universidad de los Andes. Le buone relazioni con gli istituti e gli enti culturali presenti nel territorio favoriscono l'elaborazione di interessanti progetti: i docenti possono arricchire l'attività didattica integrandola con contenuti aggiornati, gli studenti ricevono stimoli motivazionali, che permettono loro di proiettarsi nel mondo del lavoro e progettare un futuro personale.

L'offerta del territorio è ricca e variegata, pertanto è necessario un lavoro di attenta selezione e di una programmazione mirata, equilibrata e concordata tra le varie aree disciplinari per evitare il rischio di dispersione.

Risorse economiche e materiali

Il Liceo della Scuola Italiana Leonardo da Vinci, è situato in una zona residenziale del nord della città, prossima a varie strutture culturali del territorio. È, inoltre, una delle poche scuole internazionali sita nel tessuto urbano. Agli alunni effettivamente residenti nel bacino d'utenza della Scuola si aggiunge una cospicua affluenza di iscritti provenienti da tutti i quartieri della città, dall'immediata periferia e anche da fuori territorio comunale. La Scuola è di facile accesso per l'utenza, sia con mezzi pubblici sia con mezzi privati.

Il Liceo è dotato di: 2 aule di informatica, 1 laboratorio di scienze naturali, 1 laboratorio di chimica, 1 laboratorio di fisica, 1 laboratorio di pittura e scultura, 1 laboratorio di disegno, 1 osservatorio astronomico, 1 aula di religione/materia alternativa, 1 aula lingue, 1 aula multidisciplinare, 1 biblioteca, 1 auditorium, 1 palestra, 1 infermeria, 2 uffici del Departamento de Orientación y Apoyo escolar (DOA), 1 giardino polifunzionale, 1 cappella, 1 cucina industriale, 1 refettorio, servizi igienici per personale e studenti.

Nella Scuola è attivo un servizio mensa gestito dall'Ente Gestore, il cui menù è esposto settimanalmente nella pagina web.

Nel corso degli ultimi anni il Liceo ha implementato le risorse laboratoriali grazie alla realizzazione di nuovi spazi, all'ottimizzazione e all'ammodernamento degli strumenti tecnologici preesistenti; ha dotato tutte le aule di postazioni informatiche connesse a schermi televisivi e connessione internet wi-fi, che contribuiscono attivamente alla didattica; ha ampliato l'utilizzo della piattaforma Phidias per adeguare sempre di più la scuola al processo di dematerializzazione ed è ricorso alla piattaforma Microsoft Teams per agevolare gli incontri con le famiglie virtualizzandoli.



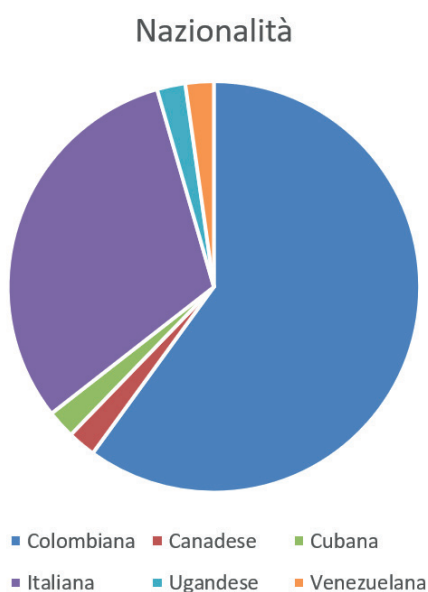
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine di scuola	Scuola secondaria di II grado
Tipologia	Liceo quadriennale
Indirizzo	Carrera 21 # 127 - 23 La Calleja, Bogotá 110121
Telefono	+57 601 2586295
Email Segreteria	secretaria.liceo@davinci.edu.co
Sito web	www.davinci.edu.co
Indirizzi di Studio	Scientifico opzione scienze applicate Linguistico Artistico indirizzo arti figurative curvatura arte del plastico-pittorico
Totale alunni	348

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	44
Psicologhe	2
Segretarie	4
Informatici	4
Personale di Infermeria	2
Personale di Servizio	6

Nazionalità dei docenti





LE SCelte STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La finalità principale del processo educativo e formativo è il conseguimento, da parte dell'alunno, di un livello soddisfacente di autonomia, che gli permetta di sviluppare la sua capacità di pensare ed agire in maniera indipendente e critica nell'ambito dello studio, in quello del suo processo di crescita personale e in quello del suo contesto sociale e culturale. Lo scopo principale nell'ambito scolastico sarà quello di condurre l'alunno a formarsi un'immagine positiva di se stesso che possa motivarlo a farsi carico, almeno in parte, del suo processo di apprendimento. L'alunno sarà posto nelle condizioni ideali per valorizzare le proprie risorse e trasformarle in strumenti adeguati per costruire dei saperi non di tipo nozionistico bensì concettuale, critico e operativo che risultino indispensabili per poter applicare le proprie conoscenze e competenze in ambiti distinti dal contesto scolastico. Pertanto la rimozione degli ostacoli che compromettono più o meno gravemente il suo diritto-dovere all'istruzione e alla formazione umana e culturale, è uno degli obiettivi più importanti da conseguire attraverso questa proposta educativa e formativa.

PRIORITÀ E SCelte EDUCATIVE

- Esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi;
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse, soprattutto nelle discipline matematico-scientifiche e nelle competenze linguistiche;
- Contrasto di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- Consapevolezza e responsabilità nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali;
- Rispetto delle norme di convivenza e di comunicazione interpersonale;
- Sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e da condividere;
- Attenzione educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- Individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

STRATEGIE

- Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio, con una segnalazione precoce di casi potenziali DSA, BES, ecc.;
- Attenzione alla personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- Adozione di strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti, puntando su di essi per il successo formativo;
- Miglioramento del sistema di comunicazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie degli obiettivi perseguiti, delle modalità di gestione e dei risultati conseguiti;
- Promozione della condivisione delle regole di convivenza e dell'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, favorendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- Promozione del coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'imprescindibile alleanza educativa scuola-famiglia;
- Accompagnare gli studenti che faticano a sostenere il ritmo di lavoro quotidiano e favorire lo sviluppo, il potenziamento e la valorizzazione delle attitudini individuali, formali e informali, contenendo il fenomeno dell'ansia da voto o da prestazione.



OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI PRIORITARI

Le linee strategiche e le finalità generali che il nostro Liceo si pone si realizzano attraverso l'esercizio delle seguenti funzioni:

- Funzione cognitiva (ciò che si sa -le conoscenze- e ciò che si sa fare -le capacità e l'applicazione), come apprendimento delle conoscenze e delle competenze fondamentali per poter accedere agli studi universitari con una solida preparazione.
- Funzione socio-affettiva (come ci si sente -riconoscere le proprie emozioni- come ci si relaziona con gli altri; come ci si comporta -consapevolezza delle norme che regolano la vita di una organizzazione sociale), come sviluppo dell'intelligenza emotiva, per controllare i comportamenti ed adattarli, anche in maniera critica, ai bisogni del contesto. In sintesi: saper agire.
- Funzione di orientamento (che cosa farò in futuro, che cosa sarò in grado di fare, che cosa desidero fare e quali iniziative dovrò mettere in atto per realizzare tutto ciò?), come sviluppo della capacità di scegliere in relazione alle proprie competenze. In sintesi: predisporre un progetto di vita.

La finalità strategica formativa del Liceo dovrà essere quindi quella di sviluppare una competenza di alto profilo, intesa come capacità di mobilitare risorse interne, come quelle cognitive, culturali ed emozionali, e risorse esterne, come quelle messe a disposizione dalla ricerca e dall'innovazione, perché gli studenti possano costruire in maniera adeguata il proprio progetto di vita e realizzare così le proprie aspirazioni. Tutto ciò si realizza:

- nell'acquisizioni dei saperi;
- nell'applicazione di tali saperi (saper fare) in contesti problematici;
- nel saper essere, inteso come capacità di svolgere il ruolo rispettando i protocolli previsti dal ruolo stesso, connotando così lo svolgimento di un compito con senso di responsabilità, elemento quest'ultimo che aggiunge valore allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole (i saperi organizzativi).

In questo processo educativo e formativo è fondamentale il conseguimento dell'autonomia da parte dello studente, intesa come la capacità di pensare ed operare in maniera indipendente e critica nell'ambito dello studio, nel processo di crescita personale e nel contesto sociale e culturale. Tale autonomia si consegue interiorizzando i seguenti aspetti:

Interesse:

- Saper ascoltare, prestare attenzione, autocontrollarsi durante le lezioni.
- Fornire, in maniera costruttiva, il proprio contributo personale durante lo svolgimento delle lezioni con proposte e suggerimenti, mantenendo un atteggiamento rispettoso verso gli altri.
- Approfondire i contenuti appresi durante le lezioni.
- Mantenere viva la curiosità per lo studio.

Impegno:

- Essere costante nello svolgimento dei compiti assegnati, siano essi scritti od orali.
- Essere puntuale e ligio nell'adempimento dei doveri scolastici.
- Sfruttare appieno le proprie abilità, attitudini e competenze.

Collaborazione:

- Partecipare in modo dinamico alle attività scolastiche e alle lezioni.
- Interagire in classe con apporti personali seri, critici e produttivi.
- Essere aperto al dialogo con gli altri e realizzare lavori di gruppo.

Comportamento:

- Essere responsabile nei confronti degli orari e delle consegne scolastiche.
- Mantenere una convivenza serena con i compagni; rispettare ed accettare gli altri.
- Avere coscienza del proprio ruolo.
- Avere capacità autocritica.
- Rispettare le norme che regolano la vita della comunità scolastica.

Metodo di studio:

- Usare in maniera adeguata e sistematica gli strumenti di lavoro.
- Organizzare appropriatamente le attività a scuola e a casa.
- Saper costruire strumenti pratici ed intellettivi per migliorare il proprio apprendimento.



- Accettare le correzioni e compiere autovalutazioni.
- Essere in grado di rielaborare le esperienze e le conoscenze acquisite per maturare un sapere di tipo critico.
- Coltivare la creatività personale e l'indipendenza intellettuale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi trasversali nel monoennio:

COMPETENZE	ABILITÀ
1. Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento. • Identificare le informazioni chiave. • Fare schemi, riassunti e mappe concettuali. • Acquisire un metodo di comprensione, analisi, memorizzazione ed esposizione. • Autovalutare il proprio grado di apprendimento.
2. Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire obiettivi significativi e realistici con le relative priorità, utilizzando le conoscenze apprese. • Pianificare gli impegni di studio in relazione a tempi, modi e obiettivi attesi. • Pianificare la produzione di testi coerenti e coesi. • Mettere in atto strategie e procedure per la soluzione di problemi. • Verificare i risultati raggiunti.
3. Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi di genere e complessità diversi. • Utilizzare correttamente il lessico specifico e conoscere le strutture morfosintattiche della lingua italiana. • Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico). • Produrre testi adeguati alla tipologia richiesta dal contesto. • Argomentare, esprimendo opinioni motivate. • Utilizzare la lingua inglese a livello A2. • Utilizzare la terza lingua a livello A1.
4. Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare con attenzione partecipe. • Interagire in un dialogo rispettando i turni di parola. • Rispettare le opinioni divergenti dalla propria. • Collaborare attivamente ai lavori in gruppo contribuendo all'apprendimento comune. • Valorizzare le proprie e altrui capacità
5. Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, in particolare riconoscere e rispettare i diritti fondamentali garantiti dalle Costituzioni italiana e colombiana. • Gestire, secondo regole comuni interiorizzate, conflitti tra pari e con i superiori. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico, della sua importanza e della necessità di preservarlo.
6. Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e valutare dati, fonti e risorse adeguate alle soluzioni praticabili.
7. Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti. • Individuare analogie e differenze, cause ed effetti. • Saper riconoscere le affinità tra le diverse lingue studiate.
8. Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Saper consultare fonti a scopo di ricerca. • Utilizzare la rete a fini di studio e di ricerca. • Selezionare le informazioni distinguendo i fatti dalle opinioni. • Inferire significati e informazioni dal contesto, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.



Obiettivi trasversali nel triennio:

COMPETENZE	ABILITÀ
<p>CULTURALE</p> <p>1. Conoscere e comprendere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare conoscenze e capacità di comprensione maturate attraverso il dialogo formativo, l'interazione in classe e l'uso consapevole degli strumenti (libri di testo; bibliografia, webgrafia e iconografia). • Conoscere, comprendere e valutare criticamente i caratteri storico-culturali e i valori delle civiltà. • Collegare le conoscenze con il proprio vissuto e utilizzarle per elaborare riflessioni personali. • Operare comparazioni tra le diverse lingue e culture.
<p>APPLICATIVA E PROGETTUALE</p> <p>2. Applicare conoscenze e capacità di comprendere in contesti diversificati e progettare percorsi di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare correttamente norme e procedure specifiche delle discipline. • Riassumere, schematizzare e elaborare mappe cognitive. • Usare in modo consapevole le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). • Osservare e analizzare i fenomeni per risolvere problemi con rigore scientifico. • Riflettere su dati, fatti, norme, procedure, opinioni e contestualizzare i dati acquisiti. • Elaborare e realizzare percorsi e progetti utilizzando la metodologia della ricerca. • Operare collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari. • Scoprire e proporre connessioni inedite tra i dati culturali.
<p>TESTUALE E ICONOGRAFICA</p> <p>3. Leggere criticamente, ascoltare e valutare autonomamente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere le procedure adatte al compito e sviluppare strategie per acquisirle. • Comprendere, analizzare, sintetizzare testi di diversa tipologia. • Ascoltare e valutare criticamente le opinioni altrui. • Riflettere sulle diverse forme della comunicazione quotidiana, scientifico-matematica, storico-filosofica, artistico-letteraria. • Individuare i diversi generi letterari, le tipologie testuali e le forme iconiche. • Riconoscere la valenza estetica della lingua e dei linguaggi non verbali interpretandone gli usi stilistici. • Problematizzare e interpretare le conoscenze formulando giudizi motivati.
<p>COMUNICATIVA ESPRESSIVA ARGOMENTATIVA E PRAGMATICA</p> <p>4. Esprimersi, comunicare e argomentare con finalità anche pragmatiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare informazioni, idee e problemi avvalendosi di un registro linguistico adeguato al contesto (in italiano e in spagnolo con adeguata proprietà espressiva, in inglese a livello B2, nella 3a lingua a livello B1). • Attuare mediazioni linguistiche. • Argomentare facendo emergere i nessi concettuali, sostenere e confutare una tesi. • Pianificare e mettere in atto le azioni necessarie a realizzare un lavoro individuale o di gruppo.
<p>SOCIALE E RELAZIONALE</p> <p>5. Collaborare e partecipare in modo responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare dimostrando un atteggiamento partecipe e responsabile nella costruzione della relazione con l'altro. • Riconoscere il valore dell'altro e delle differenze individuali e gestire i conflitti con equilibrio e assertività. • Affrontare in modo riflessivo i problemi, assumersi le proprie responsabilità e proporre soluzioni costruttive e/o alternative. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, in particolare riconoscere e rispettare i diritti fondamentali garantiti dalle Costituzioni italiana e colombiana. • Essere consapevole del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico, della sua importanza e della necessità di preservarlo.
<p>METACOGNITIVA</p> <p>6. Sviluppare la capacità di apprendere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui processi di apprendimento in una logica metacognitiva. • Utilizzare procedure di autovalutazione al fine di affrontare nuove situazioni e di disporsi al cambiamento. • Fare uso del pensiero riflessivo, logico-formale e simbolico. • Individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti gerarchizzandoli e organizzandoli in una rete di significati.



OBIETTIVI GENERALI DELLE AREE

Area Umanistica: Spagnolo, Lingua e letteratura italiana, Civiltà e cultura latina, "Sociales", Filosofia e Storia.

L'insegnamento di dette discipline ha l'obiettivo di promuovere la crescita culturale della persona e, pertanto, sviluppare la sua capacità di orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo; di agire e pensare in maniera critica, di realizzare scelte pratiche responsabili. I temi centrali, comuni alle diverse discipline, sono legati alla conoscenza dell'uomo, del suo pensiero e delle sue opere. Lo studente, nell'ambito di ogni disciplina, deve avere un approccio interdisciplinare ai contenuti. Detto obiettivo è da raggiungere presentando gli avvenimenti non in modo isolato, ma tenendo in considerazione i fattori di più ampio respiro, di tipo storico-culturale, artistico, politico e sociale, che li hanno generati. La conoscenza delle lingue, Spagnolo e Italiano, costituisce il veicolo mediante il quale passano i codici espositivi di tutte le discipline ed è, pertanto, di primaria importanza come strumento fondamentale di comunicazione. Essa provvede ad educare alla capacità espressiva e a rinforzare gli strumenti di base per la comprensione e l'analisi critica dei testi letterari. Tutte le discipline dell'area contribuiscono all'identificazione dell'orizzonte culturale e storico- sociale al quale appartengono i movimenti, le opere e gli autori. Attraverso lo studio della disciplina "Civiltà e cultura latina" è possibile recuperare i fondamenti storici e culturali comuni alle nostre due lingue veicolari. La Storia e le Scienze Sociali inseriscono in una prospettiva diacronica le conoscenze provenienti dalle diverse discipline. Esse hanno come finalità la conoscenza e l'analisi critica degli eventi più significativi della storia dell'umanità. La Filosofia ha l'obiettivo di consolidare la capacità di riflessione critica e di analisi teorica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro significato; vale a dire, sulla relazione con la totalità dell'esperienza umana.

Area delle Lingue straniere: Inglese, Francese e Tedesco.

Lo studio dell'inglese, del francese e del tedesco permette l'acquisizione di una maggiore coscienza della flessibilità delle strutture espressive e cognitive, proprie di ognuno di questi sistemi linguistici, in quanto ciascuno di essi presenta un modo peculiare di organizzare la realtà. L'analisi comparativa tra idiomi differenti consente, da un lato, di ampliare la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, dall'altro, di avvicinarsi a realtà culturali distinte dalla propria. Inoltre, lo studio delle letterature straniere favorisce l'approfondimento di tematiche culturali, sociali e storiche più ampie.

Area Scientifica: Matematica, Fisica, Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra), Informatica e Laboratori di Fisica e Scienze Naturali.

La matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale nel progetto culturale e educativo, in virtù della funzione mediatrice e decisiva che tali discipline, e il loro linguaggio specifico, compiono nell'interazione conoscitiva con il mondo reale. In questo contesto, la matematica, con il suo linguaggio e i suoi modelli da una parte, e le scienze sperimentali, con il loro metodo scientifico, di analisi, di applicazione e il loro lessico, dall'altra, rappresentano strumenti di alto valore formativo e critico. L'informatica, con i suoi processi, linguaggi e tecnologie, offre materiali per la strutturazione del pensiero e per l'analisi e risoluzione dei problemi. Così, la preparazione generale dell'alunno si arricchirà mediante lo sviluppo delle capacità di analisi, di relazione, di astrazione e di unificazione. I laboratori di scienze naturali e di fisica sono spazi che arricchiscono e riuniscono concetti ed idee ed è qui che si "apprende facendo"; ciò permette agli studenti di integrare le conoscenze acquisite durante le lezioni con ciò che è stato studiato in altre, connettendo necessariamente diverse aree della conoscenza, il che consente di per sé di rinforzare il pensiero critico, la capacità di interpretazione e di analisi dei fenomeni osservati e di sviluppare autonomia e iniziativa personale. Con il lavoro in gruppo si sviluppano abilità sociali come la tolleranza, la capacità di ascoltare l'altro ed il rispetto per le opinioni differenti.

Area delle Discipline artistiche: Storia dell'arte, Disegno, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline geometriche, Discipline plastiche e scultoree, Laboratorio artistico, Laboratorio delle arti figurative.

Il Disegno e la Storia dell'arte consentono di leggere il linguaggio delle forme attraverso l'osservazione e la decodifica dei segni visibili nell'opera ed attraverso la conoscenza dei principali movimenti artistici. Il contributo alla formazione umana e culturale che queste discipline propongono è lo sviluppo delle potenzialità creative, espressive ed immaginative. L'attività didattica ha a che fare anche con la padronanza degli strumenti tecnico-grafici e di



proiezione mediante l'uso di materiali plastici e pittorici. I laboratori offrono uno spazio di sperimentazione delle tecniche apprese e le loro finalità sono l'approfondimento, l'investigazione e la ricerca di un linguaggio espressivo. Offrono inoltre una conoscenza delle manifestazioni artistiche contemporanee e permettono di indagare i fenomeni estetici, pittorici e scultorei, nonché la loro relazione con gli aspetti funzionali e comunicativi del prodotto artistico.

Area delle Scienze motorie e sportive.

Le scienze motorie e sportive rappresentano una tappa fondamentale nella formazione dell'alunno e tendono a favorire uno sviluppo armonico del corpo e della mente, oltre alla comprensione della corporeità e delle capacità ludiche e creative dell'alunno. Queste discipline contribuiscono a prevenire la nascita di certe abitudini giovanili inadeguate, migliorando l'autostima e consolidando forme di autocontrollo.

Area di Religione / Materia alternativa.

L'educazione religiosa è parte integrante del curriculum scolastico e partecipa didatticamente al processo di comprensione delle culture colombiana e italiana; evidenzia il vincolo profondo tra l'esperienza religiosa e le forme in cui essa si esprime in molteplici contesti. Crea anche uno spazio di dialogo e di riflessione per promuovere nell'alunno la ricerca di valori utili nel confrontare le diverse dimensioni dell'uomo, con lo scopo di percepire meglio la propria identità, ed essere così in grado di interagire in maniera critica con la società.

Il Collegio dei docenti per gli alunni non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica ha istituito l'insegnamento della materia alternativa - cultura Witoto, orientata a far conoscere una delle molte realtà indigene della Colombia, al fine di promuovere la comprensione e l'accettazione delle differenze culturali intese come imprescindibile ricchezza dell'umanità. La conoscenza della "Legge Sacra della Comunità" e delle regole e discipline naturali delle culture indigene dell'Amazzonia rende possibile la convivenza consapevole con la natura.

Educazione civica.

L'insegnamento della materia di Educazione Civica, trasversale a tutte le aree, si propone la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni degli Stati italiano e colombiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, favorendo la consapevolezza dell'importanza dell'educazione alla legalità, alla solidarietà, al contrasto alle mafie e al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Si prefigge inoltre di sviluppare nello studente una coscienza ecologica, attraverso i principi della tutela del patrimonio ambientale, con particolare riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dalle Nazioni Unite. Infine, lo studente deve sviluppare, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale, la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

OBIETTIVI GENERALI PER SINGOLA DISCIPLINA

Area Umanistica

Spagnolo e Italiano

I LICEO:

Componente linguistica

- Educare all'ascolto, alla lettura e alla produzione scritta e orale in differenti contesti e registri linguistici.
- Promuovere la conoscenza e l'analisi del testo letterario tanto in prosa come in versi.
- Acquisire coscienza dell'importanza della comunicazione nella vita sociale e dell'uso della lingua nelle sue differenti funzioni.
- Riconoscere l'italiano e lo spagnolo come lingue derivate dal latino ed il concetto di storicità della lingua.
- Promuovere l'uso del dizionario.
- Educare all'autocorrezione.

TRIENNIO (II,III,IV liceo):

Componente linguistica

- Rinforzare le competenze linguistiche per organizzare correttamente il periodo sintattico.
- Stimolare la presa di coscienza della lingua considerandola come un sistema dinamico.



- Saper usare il linguaggio specifico per poter riconoscere ed affrontare le diverse tipologie testuali.

Componente letteraria

- Acquisire la coscienza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà, mettendolo in relazione con altri ambiti del contesto storico-culturale.
- Conoscere i testi più rappresentativi della letteratura italiana e della letteratura ispanoamericana.
- Sviluppare le capacità di analisi e di riflessione autonoma sui testi, così come la capacità di rielaborazione creativa e di contestualizzazione di autori e fenomeni letterari attraverso la storia della letteratura e la lettura diretta dei testi letterari.

Civiltà e Cultura Latina

- Rinforzare l'accesso diretto e concreto a un patrimonio di civilizzazione e pensiero che è parte fondamentale delle culture romanze.
- Acquisire il senso storico del recupero della relazione di continuità e diversità con il passato.
- Conoscere i generi della produzione letteraria latina attraverso la lettura di testi latini tradotti.

Storia e "Socials"

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'identificazione delle interconnessioni e delle relazioni tra il generale e il particolare e tra i soggetti e i contesti.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche si elaborano sulla base di fonti di natura diversa, che la storia valuta, seleziona, ordina e interpreta secondo i modelli di riferimento ideologici.
- Rafforzare le abilità per discutere su problematiche storiche, per formulare domande, per riferirsi a tempi e spazi differenti, per ampliare il campo di prospettive e per inserire, in una scala diacronica, la conoscenza acquisita in altre aree disciplinari.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Scoprire la dimensione storica del presente.
- Affinare la sensibilità davanti alle differenze, ponendo particolare attenzione alla realtà biculturale della nostra scuola.

Filosofia

- Stimolare un atteggiamento critico di fronte alle conoscenze, alle idee ed alle credenze attraverso il riconoscimento della loro storicità.
- Favorire il consolidamento di soggetti consapevoli della propria autonomia e capaci di situarsi in una pluralità di relazioni naturali ed umane, con la relativa assunzione di una rinnovata responsabilità verso se stessi, verso la società e con la natura.
- Sviluppare la capacità di riflessione critica sulle diverse manifestazioni del sapere, sulle sue condizioni di possibilità e sul senso, ovvero, sulla sua relazione con la totalità dell'esperienza umana.
- Promuovere l'esercizio della strutturazione del discorso filosofico attraverso l'uso delle strategie argomentative e di procedimenti logici.
- Sviluppare la capacità di pensare attraverso differenti modelli e l'identificazione di alternative possibili senza limitare la flessibilità del pensiero che nasce dalla velocità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche attuali.

Area delle Lingue Straniere: Inglese, Francese e Tedesco.

- Promuovere l'apprendimento e l'interiorizzazione delle lingue straniere.
- Consolidare la conoscenza e le abilità linguistiche affinché gli studenti usino correttamente le lingue straniere a livello grammaticale, sintattico, morfologico e semantico.
- Stimolare lo studio e l'analisi delle culture straniere nei loro aspetti storici, sociali e culturali.
- Rinforzare negli studenti la costruzione della propria identità culturale e stimolare il rispetto nei confronti dei diversi modi di pensare e di esprimersi.

Area Scientifica: Matematica, Fisica, Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) e Informatica.

La prima e ultima finalità dell'area delle discipline scientifiche è introdurre gli studenti nella costruzione critica e autonoma della conoscenza a partire dal metodo scientifico, attraverso i seguenti obiettivi:

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, la relazione continua tra la costruzione



- teorica e l'attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
- Sviluppare negli studenti l'uso rigoroso del linguaggio specifico.
 - Rendere gli studenti coscienti della capacità di trovare e utilizzare nel modo più autonomo ed efficiente possibile le informazioni e di comunicarle in forma chiara e logica.
 - Portare gli studenti a proporre domande significative e a trovare risposte a tali quesiti.
 - Incoraggiare il rispetto dei fenomeni naturali e un'attitudine etica verso le diverse applicazioni delle conoscenze e degli strumenti acquisiti.
 - Sviluppare abilità di pensiero superiore per risolvere problemi multidisciplinari utilizzando tecniche e strumenti che prevedano una soluzione sia essa di calcolo oppure no, secondo la natura del problema.
 - Incentivare gli studenti a ricercare nelle scienze applicate un modo di potenziare le loro abilità e passioni.

Laboratori: Fisica, Scienze Naturali

- Acquisire e sviluppare abilità per l'uso di strumenti di misurazione, equipaggiamento di laboratorio, materiale biologico e sostanze chimiche.
- Incoraggiare la capacità di analisi e l'interrelazione sia tra concetti di una stessa disciplina sia con concetti pertinenti ad altre aree di conoscenze.
- Integrare e arricchire i concetti teorici studiati in classe con i fenomeni della vita reale.
- Scoprire che le scienze possono arricchire l'esperienza di vita.
- Sviluppare la capacità di ascolto, la tolleranza e il rispetto dell'altro per mezzo del lavoro in gruppo.
- Promuovere il pensiero logico e il registro di informazione in modo che si sviluppi una struttura ordinata tanto di pensiero quanto di esecuzione.
- Apprendere a utilizzare gli strumenti tecnologici per la raccolta di informazioni e l'analisi dei dati.

Area delle discipline artistiche: Storia dell'arte, Disegno, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline geometriche, Discipline plastiche e scultoree, Laboratorio artistico, Laboratorio della figurazione.

Disegno e Storia dell'arte

- Sviluppare la capacità per comprendere e conoscere il passato nelle sue molteplici manifestazioni artistiche per favorire una nuova percezione e interpretazione dell'ambiente che ci circonda.
- Sviluppare la capacità di rappresentazione grafica, attraverso l'uso tecnico degli strumenti.
- Stimolare il lavoro creativo.

Discipline grafiche e pittoriche, Discipline plastiche e scultoree

- Comprendere e conoscere i principali elementi che costituiscono la forma grafica, pittorica e/o scultorea in relazione ai suoi aspetti espressivi e comunicativi.
- Conoscere i fondamenti storici e culturali della produzione artistica relativi alle arti figurative e i significati concettuali delle opere nei loro diversi contesti.
- Conoscere e applicare metodi e strumenti in processi di elaborazione e di pianificazione dei progetti figurativi a livello bidimensionale e/o tridimensionale, in concomitanza con tecniche e materiali appropriati alla linea di studio, incluso l'uso delle nuove tecnologie.
- Conoscere e applicare i codici specifici del linguaggio artistico, i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea in relazione alla loro organizzazione e funzione.
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecnico e concettuale dell'arte moderna e contemporanea e le loro interazioni con altre forme di espressione e comunicazione artistiche.

Laboratori: Laboratorio artistico, Laboratorio della figurazione

- Sviluppare la capacità di applicare in maniera pratica i procedimenti tecnico-operativi del disegno, della pittura e della scultura.
- Esplorare, attraverso uno spazio di sperimentazione, le diverse tecniche e metodologie per la ricerca di un linguaggio espressivo.
- Approfondire tematiche attraverso l'applicazione di determinate tecniche artistiche, tradizionali e contemporanee.

Area delle Scienze motorie e sportive.

- Migliorare il lavoro in gruppo attraverso il rispetto delle norme di convivenza e delle regole specifiche di ogni attività sportiva.



- Sviluppare le qualità fisiche basilari in relazione alla struttura del corpo umano.
- Sviluppare la pratica fisico-sportiva con il fine di evitare abitudini poco salutari o nocive.
- Migliorare le qualità fisiche e sportive degli alunni.
- Offrire tempi e spazi per la conoscenza e la pratica delle diverse attività sportive con il fine di migliorare le tecniche individuali e di squadra, rispettando le regole del gruppo e quelle specifiche dello sport programmato.

Area di Religione / Materia alternativa.

- Proporre il problema fondamentale del senso della vita e della conoscenza di se stessi.
- Identificare le origini, le cause e l'interpretazione del fatto religioso.
- Conoscere gli elementi costitutivi della religione.
- Conoscere le risposte della religione ai problemi essenziali delle persone.
- Conoscere la "Legge Sacra" della Comunità delle culture indigene dell'Amazzonia.
- Conoscere le norme e le metafore che permettono la comprensione delle discipline naturali delle culture indigene dell'Amazzonia.

Educazione Civica

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto e dell'organizzazione costituzionale e amministrativa.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate, essenziali per la partecipazione al dibattito culturale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità, operando a favore dello sviluppo sostenibile ed eco-sostenibile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri.

VALUTAZIONE

La valutazione è l'insieme delle operazioni il cui fine è quello di ottimizzare l'efficacia dell'attività didattica e il conseguimento degli obiettivi conoscitivi programmati, come le conoscenze, le abilità e le competenze; ossia l'insieme di quello che un alunno sa, sa fare, sa come fare. La valutazione non è un momento a sé stante, subordinato ai risultati delle prove individuali, ma una parte del processo pedagogico globale che comprende:

1. Prova diagnostica (prova d'ingresso): il docente definisce i prerequisiti di partenza e organizza il programma annuale, tenendo conto della situazione iniziale, delle necessità, delle debolezze e delle potenzialità di ciascun alunno e della classe.
2. Valutazioni formative: realizzate durante lo sviluppo di un argomento del programma, la loro finalità è fornire al professore indicazioni utili per opportuni interventi di recupero. Per tali prove si utilizzano interrogazioni, prove "ad hoc" e compiti individuali.
3. Valutazioni sommative: misurano il livello di apprendimento raggiunto al termine del processo didattico e assicurano l'acquisizione dei requisiti necessari per affrontare la fase successiva del lavoro accademico.

Della valutazione fanno parte:

- Valutazione del comportamento.
- Valutazione degli apprendimenti.
- Frequenza scolastica ed eventuali deroghe alla norma del limite minimo di frequenze obbligatorie per



- l'ammissione allo scrutinio.
- L'ammissione in sede di scrutinio finale alla classe successiva.
- L'attribuzione del credito nel triennio e il riconoscimento degli attestati di attività che possono dare accesso al credito formativo.

La trasparenza dei comportamenti valutativi permette allo studente di imparare ad auto valutarsi, sviluppando così la competenza dell'imparare a imparare.

Valutazione del comportamento

Un'importante novità normativa è stata introdotta negli ultimi anni sulla valutazione del comportamento degli alunni, cui va attribuito un voto in decimi. Tale voto concorre alla valutazione complessiva dello studente, all'attribuzione del credito scolastico e alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Per facilitare la valutazione, ogni obiettivo è stato diviso in più elementi da usare come indicatori nel processo educativo-formativo finalizzato all'acquisizione dell'autonomia.

Per quanto riguarda, in particolare, l'ambito dello studio scolastico si tratta di stimolare l'alunno a forgiare un'immagine positiva di se stesso che lo possa motivare a farsi carico, almeno in parte, del proprio percorso di apprendimento. Si tratta di far leva sulle sue risorse per trasformarle in validi strumenti, quali capacità e competenze, che lo conducano a costruirsi un sapere non di tipo nozionistico ma concettuale che non dimenticherà e che potrà riutilizzare in altre occasioni.

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, contribuisce alla valutazione complessiva dello studente e determina, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal dieci al sei. Il sei segnala una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Tabella di valutazione per il voto di comportamento

Tabella di valutazione per il voto di comportamento

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comportamento	Sempre corretto ed educato.	5
	Quasi sempre corretto ed educato.	4
	A volte scorretto.	3
	Spesso scorretto.	2
	Sempre scorretto.	1
Partecipazione	Segue con attenzione ed interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo.	5
	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si impegna con costanza.	4
	Segue con attenzione i vari argomenti proposti, anche se a volte non con il necessario interesse.	3
	Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività.	2
	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti.	1
Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.	5
	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta quasi sempre gli orari.	4
	Frequenta con sufficiente regolarità le lezioni e quasi sempre rispetta gli orari.	3
	La frequenza alle lezioni non è sempre continua ed è caratterizzata da frequenti ritardi.	2
	Frequenta in maniera discontinua le lezioni e raramente rispetta gli orari.	1



Note disciplinari	Non ha a suo carico nessuna nota per mancanze gravi, né provvedimenti disciplinari nell'arco del quadrimestre.	5
	Ha subito qualche ammonizione verbale e/o nota disciplinare nell'arco del quadrimestre.	4
	Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o note disciplinari nell'arco del quadrimestre.	3
	Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o più di 1 ammonizione scritta nell'arco del quadrimestre.	2
	Ha subito numerose ammonizioni scritte nel registro di classe e/o diversi provvedimenti disciplinari nell'arco del quadrimestre.	1
Uso e rispetto del materiale e delle strutture scolastiche	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.	5
	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo corretto e diligente.	4
	Utilizza in modo non sempre corretto i materiali scolastici messi a sua disposizione ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3
	Utilizza in modo spesso scorretto i materiali scolastici messi a sua disposizione ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	2
	Utilizza in maniera irresponsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e/o provoca danni alle strutture della scuola.	1
Convivenza	Connotata da rapporti interpersonali che dimostrano un alto grado di valore civile, propositivo nel gruppo classe.	5
	Connotata da rapporti interpersonali improntati al rispetto.	4
	Connotata da rapporti interpersonali corretti o quasi sempre corretti.	3
	Connotata da rapporti interpersonali conflittuali e non adeguati alle norme di una equilibrata convivenza scolastica.	2
	Molto disturbata con una funzione di leader negativo all'interno del gruppo classe.	1

Modalità di calcolo del voto.

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il Consiglio di Classe assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori.

Punteggio	Voto di condotta
Da 29 a 30	10
Da 25 a 28	9
Da 21 a 24	8
Da 15 a 20	7
Da 9 a 14	6
Da 8 in giù	≤5

Integrazioni al voto di condotta.

Si attribuirà un voto di condotta non superiore a sette in ogni caso valutabile come copia.

N.B.

Le assenze per malattia, accompagnate da certificato medico, non devono essere computate nel calcolo per la determinazione del punteggio relativo all'indicatore "Frequenza e puntualità".

Valutazione degli apprendimenti

Il processo valutativo ha una forte valenza formativa, in quanto fornisce all'allievo:

- la consapevolezza degli obiettivi da perseguire volta per volta;
- la capacità di autovalutare l'attività svolta;



- gli strumenti per individuare opportune strategie di miglioramento.

La valutazione registra le tappe dell'apprendimento, inteso come processo formativo in continuo divenire, il cui risultato finale non è, quindi, una pura sommatoria di risultanze espresse in numeri, ma è il punto di arrivo raggiunto dagli allievi nel periodo considerato.

Nella valutazione dell'alunno si considerano:

- la quantità e la qualità delle conoscenze raggiunte in base agli obiettivi;
- le abilità e le competenze acquisite;
- il progresso compiuto in itinere rispetto al livello di partenza;
- ogni altro elemento della situazione scolastica e umana dell'alunno (socializzazione, caratteristiche della personalità, manifestazioni dinamico-affettive, ecc).

CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*
RESA ESPRESSIVA correttezza e chiarezza del linguaggio e dello stile utilizzato in rapporto alla tipologia testuale richiesta e al destinatario	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza sintattica e morfosintattica • Coesione testuale • Punteggiatura (nel testo scritto) • Lessico • Interferenze linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Imprecisa e inadeguata • 5 Incerta e poco corretta • 6 Semplice ma sostanzialmente corretta • 7 Corretta, fluida e coerente • 8-10 Chiara, coerente, organica, lessicalmente ricca e adeguata al contesto espressivo
ORGANIZZAZIONE LOGICA DEL PENSIERO in relazione ai contenuti, temi, argomenti, riflessioni proposti dalla traccia o dalla consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza testuale • Aderenza alle consegne • Equilibrio tra le varie parti del testo • Linearità dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto confusa, disorganizzata e incoerente • 5 Confusa, poco coerente, poco articolata • 6 Sufficientemente coerente ma essenziale e schematica • 7 Coerente, coesa • 8-10 Logica, coerente, ben strutturata ed equilibrata
COMPRENSIONE / CONOSCENZE adeguate ad interpretare un testo proposto o ad affrontare un argomento, ricavate dai contenuti di studio e/o da un percorso di maturazione personale	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza del testo • Ricchezza espressiva • Significatività • Correttezza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto limitata o quasi nulla • 5 Superficiale, frammentaria, talvolta errata • 6 Essenziale, schematica e generica • 7 Abbastanza completa, pertinente • 8-10 Esauriente, precisa, ampia e organica
CAPACITÀ CRITICHE E RIELABORATIVE che dimostrano un approccio non solo scolastico ai contenuti e/o all'argomento proposto e/o la ricerca di uno stile personale	<ul style="list-style-type: none"> • Senso critico • Approfondimento personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Inesistenti o appena accennate • 5 Superficiali e confuse • 6 Accettabili, essenziali • 7 Approfondite e con apporti personali • 8-10 Personali, originali e documentate

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2



**CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - SPAGNOLO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*
<p>RESA ESPRESSIVA correttezza e chiarezza del linguaggio e dello stile utilizzato in rapporto alla tipologia testuale richiesta e al destinatario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza sintattica e morfosintattica • Coesione testuale • Punteggiatura (nel testo scritto) • Lessico • Interferenze linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Imprecisa e inadeguata • 5 Incerta e poco corretta • 6 Semplice ma sostanzialmente corretta • 7 Corretta, fluida e coerente • 8-10 Chiara, coerente, organica, lessicalmente ricca e adeguata al contesto espressivo
<p>ORGANIZZAZIONE LOGICA DEL PENSIERO in relazione ai contenuti, temi, argomenti, riflessioni proposti dalla traccia o dalla consegna</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza testuale • Aderenza alle consegne • Equilibrio tra le varie parti del testo • Linearità dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto confusa, disorganizzata e incoerente • 5 Confusa, poco coerente, poco articolata • 6 Sufficientemente coerente ma essenziale e schematica • 7 Coerente, coesa • 8-10 Logica, coerente, ben strutturata ed equilibrata
<p>COMPRENSIONE / CONOSCENZE adeguate ad interpretare un testo proposto o ad affrontare un argomento, ricavate dai contenuti di studio e/o da un percorso di maturazione personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza del testo • Ricchezza espressiva • Significatività • Correttezza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto limitata o quasi nulla • 5 Superficiale, frammentaria, talvolta errata • 6 Essenziale, schematica e generica • 7 Abbastanza completa, pertinente • 8-10 Esauriente, precisa, ampia e organica
<p>CAPACITÀ CRITICHE E RIELABORATIVE che dimostrano un approccio non solo scolastico ai contenuti e/o all'argomento proposto e/o la ricerca di uno stile personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Senso critico • Approfondimento personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Inesistenti o appena accennate • 5 Superficiali e confuse • 6 Accettabili, essenziali • 7 Approfondite e con apporti personali • 8-10 Personali, originali e documentate

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2



**CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUA E CULTURA STRANIERA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - INGLESE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*
COMPRENDERE UN DISCORSO ORALE / TESTO SCRITTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere richieste e informazioni essenziali • Differenziare, categorizzare, interpretare contenuti • Rielaborare in maniera critica e personale un discorso orale o scritto • Analizzare un testo scritto/ discorso orale (secondo le categorie proposte per ogni livello). 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto limitato o quasi nullo • 5 Superficiale, frammentario, talvolta errato • 6 Essenziale, schematico e generico • 7 Abbastanza completo, pertinente • 8-10 Esauriente, preciso, ampio e organico
PRODURRE UN DISCORSO ORALE / TESTO SCRITTO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare correttamente le strutture grammaticali, correttezza sintattica e morfosintattica • Esprimersi con fluidità • Organizzare con coerenza e coesione il discorso • Ampiezza lessicale • Usare correttamente il linguaggio specifico • Per il discorso orale: usare correttamente la fonetica della lingua, parlare con chiarezza (pronuncia ed enunciazione) • Per il discorso scritto: conoscere ed applicare le regole ortografiche e di punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Impreciso e inadeguato • 5 Incerto e poco corretto • 6 Semplice ma sostanzialmente corretto • 7 Corretto, fluido e coerente • 8-10 Chiaro, coerente, organico, lessicalmente ricco e adeguato al contesto espressivo
CONOSCERE I CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere informazioni o idee a voce alta • Correttezza dei contenuti • Aderenza alla traccia proposta, sviluppo dei vari punti 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto limitato o quasi nullo • 5 Superficiale, frammentario, talvolta errato • 6 Essenziale, schematico e generico • 7 Abbastanza completo, pertinente • 8-10 Esauriente, preciso, ampio e organico
APPROFONDIMENTO PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare un giudizio autonomo • Sviluppare un senso critico • Collegamenti con altre discipline • Originalità nello stile • Pensiero creativo 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Inesistente o appena accennato • 5 Superficiale e confuso • 6 Accettabile, essenziale • 7 Approfondito e con apporti personali • 8-10 Personale, originale e documentato

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2



**CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUA E CULTURA STRANIERA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 -FRANCESE/TEDESCO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*
COMPRENDERE UN DISCORSO ORALE / TESTO SCRITTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere richieste e informazioni essenziali • Differenziare, categorizzare, interpretare contenuti • Rielaborare in maniera critica e personale un discorso orale o scritto • Analizzare un testo scritto/ discorso orale (secondo le categorie proposte per ogni livello). 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto limitato o quasi nullo • 5 Superficiale, frammentario, talvolta errato • 6 Essenziale, schematico e generico • 7 Abbastanza completo, pertinente • 8-10 Esauriente, preciso, ampio e organico
PRODURRE UN DISCORSO ORALE / TESTO SCRITTO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare correttamente le strutture grammaticali, correttezza sintattica e morfosintattica • Esprimersi con fluidità • Organizzare con coerenza e coesione il discorso • Ampiezza lessicale • Usare correttamente il linguaggio specifico • Per il discorso orale: usare correttamente la fonetica della lingua, parlare con chiarezza (pronuncia ed enunciazione) • Per il discorso scritto: conoscere ed applicare le regole ortografiche e di punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Impreciso e inadeguato • 5 Incerto e poco corretto • 6 Semplice ma sostanzialmente corretto • 7 Corretto, fluido e coerente • 8-10 Chiaro, coerente, organico, lessicalmente ricco e adeguato al contesto espressivo
CONOSCERE I CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere informazioni o idee a voce alta • Correttezza dei contenuti • Aderenza alla traccia proposta, sviluppo dei vari punti 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Molto limitato o quasi nullo • 5 Superficiale, frammentario, talvolta errato • 6 Essenziale, schematico e generico • 7 Abbastanza completo, pertinente • 8-10 Esauriente, preciso, ampio e organico
APPROFONDIMENTO PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare un giudizio autonomo • Sviluppare un senso critico • Collegamenti con altre discipline • Originalità nello stile • Pensiero creativo 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-4 Inesistente o appena accennato • 5 Superficiale e confuso • 6 Accettabile, essenziale • 7 Approfondito e con apporti personali • 8-10 Personale, originale e documentato

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2



CRITERI DI VALUTAZIONE FILOSOFIA E STORIA

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti	Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali	1 - 4
	Lacunose con qualche errore concettuale	5
	Sufficienti, nonostante qualche errore non grave	6
	Discretamente approfondite e corrette	7 - 8
	Complete, esaustive e corrette	9 - 10
CAPACITÀ ESPRESSIVA	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza del lessico specifico Correttezza morfosintattica	Diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici	1 - 5
	Linguaggio scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico e sintassi adeguati	6 - 8
	Esposizione fluida e corretta; lessico e sintassi adeguati	9 - 10
CAPACITÀ DI SINTESI E DI ANALISI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Capacità di sintesi Capacità di cogliere il nodo concettuale richiesto dalla domanda Comprensione del testo e capacità di analisi (qualora richiesto)	Generiche e superficiali	1 - 5
	Sufficienti	6
	Discrete	7
	Buone	8
	Ottime	9 - 10

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2



CRITERI DI VALUTAZIONE STORIA E GEOGRAFIA

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti	Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali	1 - 4
	Lacunose con qualche errore concettuale	5
	Sufficienti, nonostante qualche errore non grave	6
	Discretamente approfondite e corrette	7 - 8
	Complete, esaustive e corrette	9 - 10
CAPACITÀ ESPRESSIVA	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza del lessico specifico Correttezza morfosintattica	Diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici	1 - 5
	Linguaggio scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico e sintassi adeguati	6 - 8
	Esposizione fluida e corretta; lessico e sintassi adeguati	9 - 10
CAPACITÀ DI SINTESI E DI ANALISI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Capacità di sintesi Capacità di cogliere il nodo concettuale richiesto dalla domanda Comprensione del testo e capacità di analisi (qualora richiesto)	Generiche e superficiali	1 - 5
	Sufficienti	6
	Discrete	7
	Buone	8
	Ottime	9 - 10

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2



CRITERI DI VALUTAZIONE SOCIALI

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti	Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali	1 - 4
	Lacunose con qualche errore concettuale	5
	Sufficienti, nonostante qualche errore non grave	6
	Discretamente approfondite e corrette	7 - 8
	Complete, esaustive e corrette	9 - 10
CAPACITÀ ESPRESSIVA	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza del lessico specifico Correttezza morfosintattica	Diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici	1 - 5
	Linguaggio scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico e sintassi adeguati	6 - 8
	Esposizione fluida e corretta; lessico e sintassi adeguati	9 - 10
CAPACITÀ DI SINTESI E DI ANALISI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Capacità di sintesi Capacità di cogliere il nodo concettuale richiesto dalla domanda Comprensione del testo e capacità di analisi (qualora richiesto)	Generiche e superficiali	1 - 5
	Sufficienti	6
	Discrete	7
	Buone	8
	Ottime	9 - 10

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE CIVILTÀ E CULTURA LATINA

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti	Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali	1 - 2,5
	Lacunose con qualche errore concettuale	2,5 - 3,5
	Sufficienti, nonostante qualche errore non grave	3,6 - 4,5
	Discretamente approfondite e corrette	4,6 - 6
	Complete, esaustive e corrette	6,1 - 7
CAPACITÀ ESPRESSIVA	INDICATORI	PUNTEGGIO
Padronanza del lessico specifico Correttezza morfosintattica	Diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici	1 - 2,3
	Linguaggio scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico e sintassi adeguati	2,4 - 2,7
	Esposizione fluida e corretta; lessico e sintassi adeguati	2,8 - 3

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

***Il punteggio può essere espresso in decimali.**

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2



CRITERI DI VALUTAZIONE MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
Comprendere	L1 (2-6)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.
	L2 (7-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.
	L3 (10-12)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.
	L4 (13-15)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.
Individuare	L1 (3-14)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.
	L2 (15-19)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.
	L3 (20-26)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.
	L4 (27-35)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.
Sviluppare	L1 (3-14)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.
	L2 (15-19)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.
	L3 (20-26)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.



Sviluppare	L4 (27-35)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.
	L1 (2-6)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.
Argomentare	L2 (7-9)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.
	L3 (10-12)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.
	L4 (13-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE FISICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
Comprendere	L1 (2-6)	Analizza in modo superficiale o frammentario il contesto teorico o sperimentale proposto. Dai dati numerici o dalle informazioni non riesce a dedurre il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica. Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.
	L2 (7-9)	Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto. Dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica. Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.
	L3 (10-12)	Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto. Dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica. Individua tutte le grandezze fisiche necessarie.
	L4 (13-15)	Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto. Dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica. Individua tutte le grandezze fisiche necessarie.
Individuare	L1 (3-14)	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno fisico. Usa un simbolismo solo in parte adeguato. Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.



Individuare	L2 (15-19)	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico. Usa un simbolismo in parte adeguato. Mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.
	L3 (20-26)	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno fisico anche se con qualche incertezza. Usa un simbolismo adeguato. Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.
	L4 (27-35)	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno fisico. Usa un simbolismo necessario. Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.
Sviluppare	L1 (3-14)	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. Non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.
	L2 (15-19)	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.
	L3 (20-26)	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza.
	L4 (27-35)	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado, in modo critico ed ottimale, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.
Argomentare	L1 (2-6)	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.
	L2 (7-9)	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica. Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.
	L3 (10-12)	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.
	L4 (13-15)	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica. Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.



	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE LABORATORIO DI FISICA - Scientifico e Linguistico

INDICATORI	LIVELLO PUNTEGGIO*	DESCRITTORI
Studio iniziale e analisi del fenomeno	Non raggiunto 1 - 2	Non analizza le situazioni proposte o le affronta in modo inadeguato. Non identifica le parti importanti e significative del fenomeno osservato. Descrive in modo superficiale e lacunoso gli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno usando un linguaggio impreciso e non riconosce rapporti di causa ed effetto. Non stabilisce relazioni o lo fa in modo scorretto.
	Base 3 - 5	Analizza in modo superficiale le situazioni proposte. Coglie le parti importanti e significative del fenomeno osservato ma descrive in modo approssimativo e incompleto gli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno e i rapporti di causa ed effetto usando un linguaggio poco formale. Stabilisce solo le relazioni più elementari.
	Intermedio 6 - 8	Analizza le situazioni proposte o le affronta in modo adeguato ma con qualche imprecisione. Individua le parti importanti e significative del fenomeno osservato con precisione ma non in profondità anche se riesce a fare delle classificazioni. Descrive in modo pertinente l'importanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno, e i rapporti di causa ed effetto, stabilendo le relazioni in modo completo anche se con qualche imprecisione a livello di linguaggio matematico.
	Avanzato 9 - 10	Analizza le situazioni proposte o le affronta in modo adeguato e preciso, individuando e classificando con precisione e profondità le parti importanti e significative del fenomeno osservato. Descrive in modo completo l'importanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno e i rapporti di causa ed effetto, stabilendo le relazioni in modo completo, accurato e preciso. Fa uso del linguaggio specifico in modo pertinente.
Formulazione di ipotesi, definizione di procedure convenienti e conclusioni	Non raggiunto 1 - 2	Formula ipotesi sbagliate perché sceglie procedure incongruenti, e/o perché interpreta in modo scorretto i risultati; giunge così a conclusioni slegate dalle procedure rispetto alle ipotesi da dimostrare. Non costruisce e/o applica modelli interpretativi.
	Base 3 - 5	Formula ipotesi parzialmente coerenti con le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure non del tutto pertinenti e/o perché interpreta con poca coerenza logica i risultati; giunge così a conclusioni che non rispondono del tutto alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo approssimativo.
	Intermedio 6 - 8	Formula ipotesi coerenti con le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure pertinenti e/o perché interpreta con coerenza logica i risultati; giunge a conclusioni rispondenti alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo appropriato.
	Avanzato 9 - 10	Formula ipotesi precise e coerenti con tutte le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure pertinenti, interpretando in modo preciso i risultati e giungendo così a conclusioni motivate, articolate e pertinenti rispetto alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo preciso e appropriato.



Organizzazione delle informazioni e costruzione di un discorso divulgativo utilizzando il linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo	Non raggiunto 1 - 2	Sistema i contenuti di una comunicazione in modo scorretto, utilizzando un linguaggio specifico inadeguato e senza considerare il contesto e gli obiettivi comunicativi. Non è in grado di sintetizzare le informazioni in modo da evidenziare quelle significative.
	Base 3 - 5	Sistema i contenuti di una comunicazione con qualche grave imprecisione, utilizzando il linguaggio scientifico in modo impreciso, incerto e/o senza considerare il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza in modo frammentato senza evidenziare aspetti rilevanti.
	Intermedio 6 - 8	Organizza i contenuti di una comunicazione in modo chiaro ed adeguato, utilizzando il linguaggio scientifico in modo preciso ma senza originalità e considerando il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza correttamente evidenziando alcuni aspetti rilevanti e significativi.
	Avanzato 9 - 10	Organizza i contenuti di una comunicazione in modo chiaro e completo, utilizzando il linguaggio scientifico in modo appropriato e originale e considerando il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente evidenziando tutti gli aspetti rilevanti e significativi.
Applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro	Non raggiunto 1 - 2	Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e si pone in modo superficiale di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.
	Base 3 - 5	Applica in modo parziale le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e si pone in modo incerto e lacunoso di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.
	Intermedio 6 - 8	Applica in modo corretto le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e si pone in modo adeguato di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.
	Avanzato 9 - 10	Applica in modo efficace e con padronanza le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e si pone in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE SCIENZE NATURALI CHIMICA DEI MATERIALI

INDICATORI	LIVELLO PUNTEGGIO*	DESCRITTORI
Comprendere	L1 (1.0-4.0)	Non analizza le situazioni proposte o le affronta in modo inadeguato e privo di organicità: non suddivide o non coglie le parti importanti e significative del fenomeno osservato, descrive in modo generico e lacunoso e/o non riconosce gli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno, e/o analogie, e rapporti di causa ed effetto. Non evidenzia le relazioni e le connessioni o lo fa in modo scorretto.
	L2 (4.1-5.9)	Analizza in modo superficiale e affrettato le situazioni proposte o le affronta in modo generico e scarsa organicità: suddivide e coglie le parti importanti e significative del fenomeno osservato ma descrive in modo approssimativo e incompleto e/o non riconosce tutta la rilevanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno e/o analogie e rapporti di causa ed effetto. Evidenzia solo le relazioni e le connessioni più elementari e scontate.



Comprendere	L3 (6.0-7.9)	Analizza le situazioni proposte o le affronta in modo adeguato, organico seppur con qualche imprecisione: suddivide e individua le parti importanti e significative del fenomeno osservato con precisione ma non in profondità, descrive con completezza e riconosce nella sostanza l'importanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno, le analogie e i rapporti di causa ed effetto. Evidenzia le connessioni e lo fa in modo completo anche se con qualche imprecisione.
	L4 (8.0-10)	Analizza le situazioni proposte o le affronta in modo adeguato, preciso e con organicità: suddivide e individua con precisione e profondità le parti importanti e significative del fenomeno osservato, lo descrive in modo completo e focalizzato e riconosce l'importanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno, analogie e rapporti di causa ed effetto. Evidenzia le connessioni in modo completo, accurato e preciso.
Individuare	L1 (1.0-4.0)	Formula ipotesi errate e/o sconnesse con tutte le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure incongruenti, inadatte e fantasiose, e/o perché interpreta in modo corretto i risultati; giunge così a conclusioni immotivate, imprecise, slegate dalle procedure rispetto alle ipotesi da dimostrare. Non costruisce e/o applica modelli interpretativi.
	L2 (4.1-5.9)	Formula ipotesi parzialmente connesse con le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure non del tutto appropriate e/o perché interpreta con poca coerenza logica i risultati; giunge così a conclusioni che sono solo in parte rispondenti alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo approssimativo.
	L3 (6.0-7.9)	Formula ipotesi connesse e coerenti con le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure appropriate e/o perché interpreta con coerenza logica i risultati; giunge a conclusioni chiare e rispondenti alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo appropriato.
	L4 (8.0-10)	Formula ipotesi precise e coerenti con tutte le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure congruenti, appropriate e personali, interpreta correttamente i risultati; giunge così a conclusioni adeguatamente motivate, precise, articolate e pertinenti rispetto alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo preciso e appropriato.
Sviluppare	L1 (1.0-4.0)	Organizza i contenuti di una comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni...) in modo lacunoso e scorretto. Utilizza il linguaggio scientifico specifico in modo generico o inappropriato. Usa modalità espressive (verbali o grafiche), tempi e spazi comunicativi in modo errato e/o impreciso senza considerare il contesto e gli obiettivi comunicativi. Non è in grado di sintetizzare quantità di informazioni in modo da evidenziare quelle rilevanti e significative.
	L2 (4.2-5.9)	Organizza i contenuti di una comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni...) con qualche grave imprecisione. Utilizza il linguaggio scientifico in modo troppo semplice e/o senza la dovuta proprietà e/o solo in parte completo. Usa solo alcune modalità espressive (verbali o grafiche), tempi e spazi comunicativi in modo incerto e/o senza considerare il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza in modo frammentato senza evidenziare aspetti rilevanti e significativi.
	L3 (6.0-7.9)	Organizza i contenuti di una comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni...) in modo chiaro ed adeguato. Utilizza il linguaggio scientifico in modo preciso e corretto, ma senza originalità. Usa modalità espressive (verbali o grafiche), tempi e spazi comunicativi in modo adeguato e considerando il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza correttamente evidenziando alcuni aspetti rilevanti e significativi.
	L4 (8.0-10)	Organizza i contenuti di una comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni...) in modo chiaro e completo. Utilizza il linguaggio scientifico specifico in modo appropriato, preciso, personale ed originale. Usa modalità espressive (verbali o grafiche), tempi e spazi comunicativi con padronanza, in modo efficace, originale e in una forma ottimale considerando il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza quantità di informazioni in modo chiaro ed esauriente evidenziando tutti gli aspetti rilevanti e significativi.



Argomentare	L1 (1.0-4.0)	Non è in grado di trasferire le strategie nemmeno in contesti simili: non pianifica, non identifica e/o identifica in modo scorretto le strategie per utilizzare sistematicamente una varietà di informazioni e/o metodologie relative al contesto analizzato e/o all'obiettivo da raggiungere. Non sa trarre conclusioni applicative e/o trae conclusioni applicative inadeguate e non fa previsioni e/o fa previsioni errate sui risultati. Non valuta e/o valuta in modo inefficace e scorretto i processi attuati in relazione agli obiettivi prefissati così non riesce ad individuare i punti deboli e quelli forti delle attività svolte e a mettere in campo eventuali correttivi.
	L2 (4.1-5.9)	Trasferisce le strategie con difficoltà e solamente in contesti simili: pianifica parzialmente, identifica in modo superficiale e inadeguato le strategie per utilizzare sistematicamente una varietà di informazioni e/o metodologie relative al contesto analizzato e/o all'obiettivo da raggiungere. Trae conclusioni applicative affrettate e/o approssimative e fa previsioni scorrette sui risultati. Valuta con alcune gravi imprecisioni i processi attuati in relazione agli obiettivi prefissati così riesce solo in parte ad individuare i punti deboli e quelli forti delle attività svolte e a mettere in campo eventuali correttivi.
	L3 (6.0-7.9)	Generalizza e trasferisce le strategie più consone in altri contesti, anche diversi: pianifica attentamente, identifica in modo adeguato le strategie per utilizzare sistematicamente una varietà di informazioni e/o metodologie relative al contesto analizzato e/o all'obiettivo da raggiungere. Trae conclusioni corrette ma non originali e fa previsioni mediamente corrette sui risultati. Valuta in modo efficace i processi attuati in relazione agli obiettivi prefissati così da individuare i punti deboli e quelli forti delle attività svolte e a mettere in campo eventuali correttivi.
	L4 (8.0-10)	Astrae, generalizza e trasferisce le strategie migliori in altri contesti o situazioni nuove: pianifica in modo attento e riflessivo, identifica correttamente le strategie più adatte per utilizzare sistematicamente una varietà di informazioni e/o metodologie relative al contesto analizzato e/o all'obiettivo da raggiungere. È in grado di trarre conclusioni applicative interessanti e personali e fare previsioni corrette sui risultati. Valuta in modo efficace e originale i processi attuati in relazione agli obiettivi prefissati così da individuare i punti deboli e quelli forti delle attività svolte e a mettere in campo eventuali correttivi.

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE LABORATORIO DI SCIENZE NATURALI - Scientifico e Linguistico

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
Analizzare il fenomeno considerato riconoscendo e stabilendo delle relazioni	Non raggiunto 1- 2	Non analizza le situazioni proposte o le affronta in modo inadeguato non cogliendo le parti importanti e significative del fenomeno osservato. Descrive in modo generico e lacunoso gli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno e i rapporti di causa ed effetto, non riuscendo a stabilire le relazioni o facendolo in modo scorretto.
	Base 3 - 5	Analizza in modo superficiale e affrettato le situazioni proposte o le affronta in modo generico. Coglie le parti importanti e significative del fenomeno osservato ma descrive in modo approssimativo e incompleto gli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno e i rapporti di causa ed effetto. Stabilisce solo le relazioni più elementari e scontate.



	Intermedio 6 - 8	Analizza le situazioni proposte o le affronta in modo adeguato ma con qualche imprecisione. Suddivide e individua le parti importanti e significative del fenomeno osservato con precisione ma non in profondità. Descrive con completezza l'importanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno, e i rapporti di causa ed effetto, stabilendo le relazioni in modo completo anche se con qualche imprecisione.
	Avanzato 9 - 10	Analizza le situazioni proposte o le affronta in modo adeguato e preciso, suddividendo e individuando con precisione e profondità le parti importanti e significative del fenomeno osservato. Descrive in modo completo e focalizzato l'importanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno e i rapporti di causa ed effetto, stabilendo le relazioni in modo completo, accurato e preciso.
Indagare attraverso la formulazione di ipotesi, scegliendo le procedure appropriate e traendone conclusioni	Non raggiunto 1 - 2	Formula ipotesi errate perché sceglie procedure incongruenti e fantasiose, e/o perché interpreta in modo scorretto i risultati; giunge così a conclusioni immotivate e slegate dalle procedure rispetto alle ipotesi da dimostrare. Non costruisce e/o applica modelli interpretativi.
	Base 3 - 5	Formula ipotesi parzialmente connesse con le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure non del tutto appropriate e/o perché interpreta con poca coerenza logica i risultati; giunge così a conclusioni che sono solo in parte rispondenti alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo approssimativo.
	Intermedio 6 - 8	Formula ipotesi connesse e coerenti con le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure appropriate e/o perché interpreta con coerenza logica i risultati; giunge a conclusioni rispondenti alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo appropriato.
	Avanzato 9 - 10	Formula ipotesi precise e coerenti con tutte le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure appropriate, interpretando correttamente i risultati e giungendo così a conclusioni motivate, precise, articolate e pertinenti rispetto alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo preciso e appropriato.
Organizzare informazioni e comunicarle utilizzando il linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo	Non raggiunto 1 - 2	Organizza i contenuti di una comunicazione in modo lacunoso e scorretto, utilizzando un linguaggio specifico non appropriato e senza considerare il contesto e gli obiettivi comunicativi. Non è in grado di sintetizzare le informazioni in modo da evidenziare quelle rilevanti e significative.
	Base 3 - 5	Organizza i contenuti di una comunicazione con qualche grave imprecisione, utilizzando il linguaggio scientifico senza la dovuta proprietà, in modo incerto e/o senza considerare il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza in modo frammentato senza evidenziare aspetti rilevanti e significativi.
	Intermedio 6 - 8	Organizza i contenuti di una comunicazione in modo chiaro ed adeguato, utilizzando il linguaggio scientifico con precisione ma senza originalità e considerando il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza correttamente evidenziando alcuni aspetti rilevanti e significativi.
	Avanzato 9 - 10	Organizza i contenuti di una comunicazione in modo chiaro e completo, utilizzando il linguaggio scientifico in modo appropriato e originale e considerando il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente evidenziando tutti gli aspetti rilevanti e significativi.
Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.	Non raggiunto 1 - 2	Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e si pone in modo superficiale di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.
	Base 3 - 5	Applica in modo parziale le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e si pone in modo incerto e lacunoso di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.
	Intermedio 6 - 8	Applica in modo corretto le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e si pone in modo adeguato di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.
	Avanzato 9 - 10	Applica in modo efficace e con padronanza le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e si pone in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.



*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE INFORMATICA - Scientifico

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI
Comprendere	L1 (2-7)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza la codificazione.
	L2 (8-13)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente la codificazione, nonostante lievi inesattezze e/o errori.
	L3 (14-19)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza con adeguata padronanza la codificazione, nonostante lievi inesattezze.
	L4 (20-25)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza la codificazione, con buona padronanza e precisione.
Individuare	L1 (2-7)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.
	L2 (8-13)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.
	L3 (14-19)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.
	L4 (20-25)	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.
Sviluppare	L1 (2-7)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o algoritmi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.
	L2 (8-13)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o algoritmi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.
	L3 (14-19)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o algoritmi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nel processo. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.



	L4 (20-25)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o algoritmi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. La soluzione è ragionevole e coerente con il problema.
Argomentare	L1 (2-7)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio non appropriato o molto impreciso.
	L2 (8-13)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.
	L3 (14-19)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.
	L4 (20-25)	Argomenta in modo coerente, preciso, accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio.

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - Scientifico e Linguistico

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*	
CONOSCENZA	Saper utilizzare le tecniche del disegno. Saper riconoscere i concetti fondamentali relativi agli specifici periodi studiati.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
COMPRENSIONE	Saper riconoscere le proprietà, l'uso e le funzioni dei materiali. Saper distinguere le diversità espressive delle manifestazioni artistiche e il loro rapporto col contesto sociale e culturale.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
ANALISI	Saper risolvere problemi grafici utilizzando risorse tecniche e concettuali coerenti e pertinenti. Saper fare delle connessioni logiche, coerenti e pertinenti tra rapporti teorici e fondamenti estetici.	8 - 10	Approfondita e critica
		7	Corretta
		6	Essenziale
		5	Superficiale e limitata
		4 - 1	Scorretta o nulla
RIELABORAZIONE	Riprendere elementi tecnici relativi ai contenuti teorici trattati durante le lezioni per l'elaborazione di una immagine. Riprendere elementi teorici relativi ai contenuti studiati durante le lezioni per l'analisi critica di un'opera artistica. Elaborare un giudizio autonomo sui fenomeni estetici argomentato sia in modo formale che concettuale.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4-1	Scorretta o nulla



COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo. Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta un'opera d'arte o un fenomeno estetico.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINE GEOMETRICHE - 1^a Artistico

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*	
CONOSCENZA	Saper utilizzare le procedure tecniche del disegno.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
COMPRENSIONE	Saper riconoscere le proprietà, l'uso e le funzioni dei materiali.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
ANALISI	Saper risolvere problemi grafici utilizzando risorse tecniche e concettuali coerenti e pertinenti.	8 - 10	Approfondita e critica
		7	Corretta
		6	Essenziale
		5	Superficiale e limitata
		4 - 1	Scorretta o nulla
RIELABORAZIONE	Riprendere elementi tecnici relativi ai contenuti teorici trattati durante le lezioni per l'elaborazione di una immagine.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4-1	Scorretta o nulla
COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2



**CRITERI DI VALUTAZIONE
DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE - 1^a Artistico**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*	
CONOSCENZA	Saper utilizzare le tecniche artistiche. Saper identificare i componenti essenziali dell'immagine.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
COMPRENSIONE	Saper riconoscere le proprietà, l'uso e le funzioni dei materiali. Saper riconoscere i rapporti tra le tecniche e i valori simbolici e storici nell'arte.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
APPLICAZIONE	Saper elaborare composizioni visive creando rapporti adeguati tra i mezzi tecnici e quelli concettuali. Saper individuare e utilizzare i fondamentali procedimenti creativi con scopi espressivi.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4 - 1	Scorretta o nulla
COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo. Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta i lavori realizzati.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

**CRITERI DI VALUTAZIONE
LABORATORIO ARTISTICO: DISEGNO / PITTURA / SCULTURA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*	
CONOSCENZA	Saper identificare proprietà e qualità funzionali ed espressive dei materiali e degli strumenti d'arte.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
COMPRENSIONE	Saper riconoscere i rapporti tra le tecniche artistiche e i valori simbolici della cultura.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla



APPLICAZIONE	Saper usare in modo sistematico tecniche artistiche nell'elaborazione di immagini visive	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4 - 1	Scorretta o nulla
RIELABORAZIONE	Applicare elementi tecnici ai contenuti teorici trattati durante le lezioni per l'elaborazione di una immagine.	8 - 10	Argomentata e originale
		7	Coerente e corretta
		6	Schematica e essenziale
		5	Concettualmente povera
		4-1	Incoerente o nulla
COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo. Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta i lavori realizzati.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE - Artistico

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO*	
CONOSCENZA	Saper riconoscere i concetti fondamentali relativi al periodo specifico studiato della storia dell'arte.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
COMPRENSIONE	Saper distinguere le diversità espressive delle manifestazioni artistiche e il loro rapporto col contesto sociale e culturale.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
ANALISI	Saper fare delle connessioni logiche, coerenti e pertinenti tra rapporti teorici e fondamenti estetici.	8 - 10	Approfondita e critica
		7	Corretta
		6	Essenziale
		5	Superficiale e limitata
		4 - 1	Scorretta o nulla
RIELABORAZIONE	Riprendere elementi teorici relativi ai contenuti studiati durante le lezioni per l'analisi critica di un'opera artistica. Elaborare un giudizio autonomo sui fenomeni estetici argomentato sia in modo formale che concettuale.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4-1	Scorretta o nulla



COMUNICAZIONE	Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta un'opera d'arte o un fenomeno estetico.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE - 2^a-3^a-4^a Artistico

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*	
CONOSCENZA	Saper utilizzare le tecniche artistiche. Saper identificare i componenti essenziali dell'immagine e del volume.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
COMPRENSIONE	Saper riconoscere le proprietà, l'uso e le funzioni dei materiali. Saper riconoscere i rapporti tra le tecniche e i valori simbolici e storici nell'arte.	8 - 10	Completa
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale, frammentaria
		4 - 1	Molto limitata o nulla
APPLICAZIONE	Saper elaborare composizioni visive creando rapporti adeguati tra i mezzi tecnici e quelli concettuali. Saper individuare e utilizzare i fondamentali procedimenti creativi con scopi espressivi.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4 - 1	Scorretta o nulla
COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo. Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta i lavori realizzati.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2



**CRITERI DI VALUTAZIONE
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA E SCULTURA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*	
CONOSCENZA	Saper utilizzare le tecniche artistiche. Saper identificare i componenti essenziali dell'immagine e del volume.	8 - 10	Ampia e organica
		7	Abbastanza completa
		6	Essenziale
		5	Superficiale e parziale
		4 - 1	Molto lacunosa o nulla
APPLICAZIONE	Saper elaborare composizioni visive creando rapporti adeguati tra i mezzi tecnici e quelli concettuali. Saper individuare e utilizzare i fondamentali procedimenti creativi con scopi espressivi.	8 - 10	Sicura, completa e critica
		7	Sicura e abbastanza completa
		6	Accettabile anche se guidata
		5	Parziale e imprecisa
		4 - 1	Scorretta o nulla
CREAZIONE	Saper produrre immagini prendendo spunto dai dati della realtà o dalle tematiche teoriche. Saper operare l'accentuazione espressiva delle forme. Saper costruire un elaborato in fase progettuale a partire da una ricerca o da un'indagine teorica, storica, scientifica, ecc.	8 - 10	Argomentata e originale
		7	Coerente e corretta
		6	Schematica e essenziale
		5	Concettualmente povera
		4 - 1	Incoerente o nulla
COMUNICAZIONE	Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo. Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta i lavori realizzati.	8 - 10	Chiara ed efficace
		7	Adeguate
		6	Essenziale
		5	Superficiale e confusa
		4-1	Molto limitata o nulla

Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO TOTALE
CONOSCENZE	Conoscenza degli argomenti e dei concetti basilari del corpo umano inerenti all'attività fisica.	0 - 2	0 - 2
COMPETENZE	a. Applicazione pratica dei concetti teorici, delle regole dello sport e delle attività sviluppate.	0 - 1	0 - 2
	b. Uso dei fondamenti basilari dell'attività fisica e sportiva.	0 - 1	
ABILITÀ	Riconoscimento e potenziamento delle proprie capacità fisiche e motorie.	0 - 2	0 - 2
INTERESSE	a. Partecipazione e collaborazione.	0 - 2	0 - 4
	b. Rispetto delle norme interne (puntualità, uniforme).	0 - 2	



Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE RELIGIOSA / MATERIA ALTERNATIVA

INDICATORI	VALUTAZIONE	
Competenze	Affronta autonomamente le questioni. Padronanza del linguaggio specifico.	Mm (8-9-10) ottimo
	Segue con attenzione il percorso comune. Adopera con disinvoltura il linguaggio specifico.	M (7) discreto
	Si esprime in modo complessivamente corretto.	S (6) sufficiente
	Si esprime poco, in modo generico e impreciso.	I (5) insufficiente
Capacità	Comunica in modo appropriato, esprime il proprio parere in modo corretto e critico.	Mm (8-9-10) ottimo
	Comunica in modo chiaro, arriva ad esprimere il proprio parere.	M (7) discreto
	Prende parte al dialogo comune solo se sollecitato.	S (6) sufficiente
	Ha difficoltà ad individuare le questioni, ad analizzare temi e problemi.	I (5) insufficiente
Conoscenze	Complete, con approfondimento personale.	Mm (8-9-10) ottimo
	Complete.	M (7) discreto
	Elementi fondamentali.	S (6) sufficiente
	Incerte e incomplete.	I (5) insufficiente
Partecipazione	Costruttiva e attiva.	Mm (8-9-10) ottimo
	Attiva.	M (7) discreto
	Recettiva.	S (6) sufficiente
	Dispersiva.	I (5) insufficiente

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> dei principi di legalità e solidarietà su cui si fonda la convivenza, la Costituzione, le organizzazioni e i sistemi sociali e politici dell'educazione ambientale e della tutela del patrimonio e del territorio dei fondamenti dell'utilizzo consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici e di comunicazione virtuale 	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza espressiva Significatività Correttezza dei contenuti 	8-10 Esauriente, precisa, ampia e organica • 7 Abbastanza completa, pertinente • 6 Essenziale, schematica e generica • 5 Superficiale, frammentaria, talvolta errata • 1-4 Molto limitata o quasi nulla
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> nell'individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza e sostenibilità negli argomenti studiati nelle diverse discipline nel riconoscere nei temi di studio e nell'esperienza personale i diritti e i doveri di ogni cittadino nell'esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Senso critico Approfondimento personale 	<ul style="list-style-type: none"> 8-10 Personali, originali e documentate 7 Approfondite e con apporti personali 6 Accettabili, essenziali 5 Superficiali e confuse 1-4 Inesistenti o appena accennate



Il voto della prova è il risultato della media dei punteggi ottenuti nei diversi indicatori.

*Il punteggio può essere espresso in decimali.

	PUNTEGGIO
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio	1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste	2

Frequenza e validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Eventuali deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni, verranno consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni da parte del Consiglio di Classe. I docenti coordinatori di classe controlleranno la situazione delle assenze effettuate dagli studenti della classe, segnalando alle famiglie le situazioni a forte rischio di non valutazione finale.

Attribuzione del credito scolastico

Secondo quanto stabilito all'art.11 del Regolamento dell'Esame di Stato Italiano conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, nello scrutinio finale relativo ad ogni anno del triennio, il Consiglio di Classe deve attribuire a ciascun alunno dei crediti scolastici in base alla seguente tabella stabilita dal regolamento stesso:

Tabella A

Media dei voti	Fasce di credito		
	II anno	III anno	IV anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nota: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per ciò che concerne l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi si seguono i criteri stabiliti dal Consiglio di Classe, i quali sono:

- Partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica, per un totale del 60%, così suddivise
- 20% partecipazione al dialogo educativo
- 20% partecipazione attiva e propositiva al lavoro didattico (interesse, impegno)
- 10% rappresentante di classe e/o di istituto
- 10% frequenza

Attività integrative e/o formative appartenenti alle seguenti categorie, ciascuna del peso del 10% fino ad un massimo del 40%:

- attività culturali
- attività musicali



- attività sportive
- attività didattiche
- altre attività

Se la somma raggiunge il 50% si attribuisce il massimo dei punti della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale.

Alla conclusione del triennio (classi II, III e IV liceo) la somma dei punteggi attribuiti alla fine di ogni anno, costituirà il credito scolastico con cui il candidato sarà presentato all'esame. Tale punteggio si sommerà a quelli ottenuti nelle prove d'esame per definire la valutazione finale del corso di studi.

All'alunno non promosso non verrà attribuito alcun punteggio.

Credito formativo

Il credito formativo è uno degli elementi coinvolti nell'attribuzione del credito scolastico annuale. Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente i crediti formativi:

- Devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e formativi dell'indirizzo di studi scelto.
- Devono consistere in esperienze realizzate al di fuori dell'istituzione, in ambiti vincolati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale della persona.
- Devono essere debitamente documentati attraverso certificato dell'entità o associazione o istituzione, con personalità giuridica, in cui sono stati ottenuti.

Il certificato deve contenere la descrizione sintetica dell'attività o dell'esperienza realizzata ed il totale delle ore ad essa dedicate, così come il periodo dell'anno in cui si è realizzata.

Nel mese di aprile gli alunni dovranno presentare la documentazione delle attività formative svolte fuori dall'istituzione al docente coordinatore della classe.

Il Collegio dei Docenti che, basandosi sulla normativa vigente, stabilisce le caratteristiche delle attività che permettono l'acquisizione dei crediti formativi, ha deciso di riconoscere la validità delle seguenti esperienze nell'attribuzione del credito:

- Attività sportiva di alto rendimento con partecipazione a competizioni e campionati.
- Corsi di informatica, lingue straniere, musica, danza e simili, in cui si siano raggiunti gli obiettivi previsti.
- Pratiche realizzate durante le vacanze in entità ed imprese riconosciute.
- Attività culturali o di volontariato prestate in organizzazioni riconosciute a livello nazionale e/o internazionale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 ha avuto, a partire dal marzo 2020 ad oggi, un forte impatto su molteplici aspetti dell'attività didattica. Ha infatti reso necessaria una repentina riorganizzazione dell'approccio didattico attraverso la Didattica a Distanza (DaD) prima e l'Alternanza poi, determinando ripercussioni sul livello di apprendimento degli studenti che si sono dovuti adattare alla situazione emergenziale, a nuove metodologie didattiche e ad una condizione di isolamento e di separazione dal gruppo-classe. Tale disorientamento sul piano personale e didattico ha in alcuni casi provocato negli studenti l'affievolirsi di un'autentica motivazione allo studio - talvolta aggravato da disagi di tipo psicologico-relazionale - e il pieno conseguimento degli obiettivi minimi non solo nelle discipline in cui tradizionalmente incontravano alcune difficoltà.

I docenti del Liceo, pertanto, tornati alla didattica in presenza, hanno individuato le strategie didattiche più efficaci e rispondenti ai bisogni dei discenti, tenendo conto in caso di positiva ricaduta sugli apprendimenti, nello specifico delle singole discipline, dell'utilizzo nella didattica delle nuove tecnologie a cui si era ricorso ampiamente in emergenza pandemica.

La riflessione sulle problematiche emerse dalle valutazioni di ciascun'area ha fornito l'idea guida che rappresenta il filo conduttore del piano: intervenire nelle aree di criticità con azioni di miglioramento ad hoc. La strategia comune agli interventi è quella di definire il problema, individuare le risorse umane e materiali, organizzare gli interventi, monitorare e valutare; i modelli organizzativi sono quelli del PLAN / DO / CHECK / ACT e quello tipico della formazione docente della ricerca-azione.



Matematica / Fisica / Informatica

Problematiche

Si sono individuate le seguenti problematiche:

- Problem solving. Gli studenti trovano difficoltà nell'analisi di situazioni in cui sono applicati i concetti studiati, e non riescono a mettere in pratica le conoscenze che possiedono.
- Autonomia nello studio. Gli alunni continuano ad avere difficoltà nello sviluppare una strategia di studio efficace che permetta loro di sentirsi più sicuri durante l'esecuzione dei lavori proposti.
- Mancanza di visione interdisciplinare. I contesti disciplinari sono spesso separati, c'è poco dialogo tra le differenti aree.
- Difficoltà di argomentazione nei processi logici deduttivi.
- Scarsa agilità nell'esecuzione algoritmica.

Attività previste

- Aumento dell'utilizzo di strumenti tecnologici all'interno delle attività proposte, ad esempio, richiedendo esercitazioni svolte tramite i software del pacchetto office e usando i linguaggi di programmazione usati in informatica.
- Riunioni con insegnanti degli altri livelli per lavorare sulla continuità e sui metodi didattici.
- Maggiore presenza di lavori interdisciplinari sia nell'area scientifica che con le altre aree.
- Continuare a favorire le attività pratiche previste nei laboratori.

Scienze Naturali

Problematiche

- I ragazzi presentano poca autonomia scolastica, si evidenzia infatti una difficoltà nell'organizzazione e nella pianificazione delle attività assegnate. Gli alunni non sembrano consapevoli delle esigenze accademiche del liceo in modo particolare nei confronti della matematica applicata alle scienze naturali.
- Si registra inoltre una difficoltà nell'autovalutazione.
- Tra gli studenti del Liceo Artistico e Linguistico si riscontra spesso poca motivazione nei confronti dell'offerta didattica del programma di scienze naturali. Gli alunni non riescono a palesare con esempi della vita quotidiana lo studio teorico dei temi di chimica e biologia. Si nota anche una certa difficoltà nell'uso del linguaggio specifico e poca sensibilità sui temi e sulle problematiche ambientali.

Attività previste

- Le attività previste sono finalizzate ad un approccio più coinvolgente al programma di Scienze Naturali attraverso una didattica innovativa: la lettura di notizie scientifiche e delle nuove scoperte in ambito biotecnologico svilupperà negli alunni un rafforzato interesse per le scienze naturali, soprattutto per il Liceo Linguistico ed Artistico.
- Si aiuteranno gli studenti nella ricerca di un proprio metodo di studio personalizzato analizzando esigenze, problematiche e potenzialità di ognuno di loro.
- È necessario creare un filo diretto con l'area di Scienze Naturali delle scuole medie per rafforzare alcune tematiche propedeutiche al percorso liceale.
- La chiarezza nelle valutazioni da parte dei docenti sarà la chiave per migliorare il processo di autovalutazione degli studenti utilizzando come strategia anche il confronto diretto.
- Le analisi di pubblicazioni scientifiche miglioreranno la comprensione dei concetti e l'uso del linguaggio specifico.
- I professori in classe eseguiranno piccoli esperimenti che supportino la spiegazione teorica.
- Per migliorare la sensibilità sulle problematiche ambientali sarebbero utili gite pedagogiche.

Lingua e letteratura italiana

Problematiche

- All'inizio del percorso liceale si notano un mancato consolidamento delle strutture linguistiche fondamentali e una scarsa percezione dell'errore, che riguarda soprattutto le strutture morfosintattiche e che emerge in particolar modo nella produzione scritta. Inoltre, si evidenziano carenze nella lettura analitica e riflessiva.
- Passando ai livelli successivi (classi Seconde, Terze e Quarte), si rilevano problematiche relative alla produzio-



ne del testo argomentativo. Esse riguardano soprattutto l'organizzazione logica del pensiero, la coerenza, la capacità argomentativa, nonché l'uso del lessico specifico e la proprietà di linguaggio in generale. Inoltre, si nota una difficoltà ad approcciarsi alla letteratura in maniera critica e una tendenza a vivere lo studio delle singole discipline in modo frammentato.

Attività previste

- Rafforzare le attività di comprensione di lettura, con domande su contenuti e lessico specifico.
- Interventi laboratoriali di pre-scrittura (mappe di idee, scalette, ...) e di revisione e correzione.
- Dibattiti su argomenti di attualità e letteratura per stimolare le capacità argomentative, il giudizio critico e la partecipazione attiva.
- Promuovere un approccio alla letteratura che stimoli collegamenti con le problematiche della vita quotidiana e riflessioni che spazino su vari ambiti disciplinari.

Lingua e letteratura spagnola / Lingua e cultura straniera 1 - Spagnolo

Problematiche

Metodo di studio

- Mancanza di autonomia nello studio.
- Frustrazione davanti all'errore.
- Resistenza all'uso del dizionario.
- Studio con gli appunti senza privilegiare l'uso del testo guida.
- Difficoltà ad amministrare tempi di esecuzione del proprio lavoro.
- Difficoltà a lavorare in gruppo.

Competenze linguistiche

- Difficoltà associate al fenomeno del COVID-19 e periodi di isolamento preventivo per quanto riguarda l'espressione orale dei contenuti.
- Difficoltà a riconoscere e usare correttamente le strutture linguistiche.
- Disparità nello sviluppo delle abilità linguistiche, soprattutto nella scrittura.
- Interferenze linguistiche.
- Scarsa capacità di autovalutazione.
- Insicurezza di fronte alla rielaborazione critica dei contenuti.

Abilità sociali

- Aumento dei problemi di gestione psicologica ed emotiva tra gli alunni.

Attività previste

- Creare più spazi di produzione utilizzando nuove tecnologie.
- Dare più spazio alla produzione scritta fuori dall'aula.
- Lavorare in maniera interdisciplinare sulle tipologie testuali.
- Stimolare l'autocorrezione e l'autovalutazione.
- Promuovere il lavoro in gruppo e l'apprendimento collaborativo.
- Avere più flessibilità nella programmazione annuale secondo la programmazione degli temi e dei macrotemi indicati per l'area.
- Partecipazione agli eventi culturali che offrono l'opportunità di usare la lingua straniera 1 fuori dall'aula ("Ultimo Sorriso", "Giornate delle lingue", "Modello dell'Unione Europea - MUE", "Modelo Congreso Colombia - MCC", "Evento di Natale" e altri modelli delle scuole internazionali a Bogotá).

Storia / Filosofia / Storia e Geografia / "Sociales" / Civiltà e Cultura Latina

Problematiche

- All'inizio del percorso liceale, si riscontrano difficoltà generali, per le discipline di Storia e Geografia, Civiltà e Cultura Latina e "Sociales", nell'assunzione di un metodo di studio meno mnemonico, nella comprensione e analisi delle fonti e nell'uso del lessico specifico.
- In "Sociales", in particolare, si registrano una conoscenza minima della storia della Colombia e difficoltà di analisi e comprensione dei testi forniti durante le lezioni.
- In seconda liceo, l'approccio con la disciplina di Filosofia, può generare, all'inizio, difficoltà di comprensione



del manuale e di argomentazione.

Attività previste

- Approccio tutoriale: lettura analitica dei testi e delle fonti con immediata verifica formativa, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti e del lessico specifico appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento anche tramite la stesura di mappe concettuali.
- Lezione laboratoriale: esecuzione di compiti e problemi finalizzati alla realizzazione di esperienze significative e, nei casi programmati, arricchite da discussioni guidate.
- Ricorso alla multimedialità per mostrare il panorama artistico, architettonico e geografico europeo ed extra-europeo.
- Analisi guidata delle notizie dei quotidiani in riferimento ad aspetti politico-economico-sociali della Colombia.

Lingua e cultura straniera – Inglese / Lingua e cultura straniera 2 - Inglese

Problematiche

- Disparità nello sviluppo delle abilità linguistiche, soprattutto nella scrittura.
- Difficoltà nella comprensione di testi (culturali, letterari e di contestualizzazione storica).
- Difficoltà nella costruzione di paragrafi descrittivi.
- Difficoltà nello stabilire relazioni interculturali e intertestuali.
- Interferenze linguistiche.
- Mancanza di autonomia nello studio.
- Poca capacità di autovalutazione.
- Frustrazione davanti all'errore.
- Poco apprezzamento della letteratura che viene percepita a volte come linguisticamente e culturalmente distante.
- Difficoltà nell'approfondimento autonomo dei contenuti letterari, nelle analisi e nel collegamento con contenuti di altre discipline.
- Difficoltà nella gestione del tempo durante le attività di produzione scritta.
- Difficoltà nel raggiungere un livello adeguato di coerenza e coesione sia nel discorso scritto che in quello orale.

Attività previste

- Stabilire e monitorare gli obiettivi generali della disciplina e i livelli minimi di conoscenza della lingua.
- Considerare, ed eventualmente adottare, nuove strategie e approcci metodologici per l'insegnamento della grammatica inglese.
- Creare più spazi di produzione orale utilizzando nuove tecnologie (podcasts e video).
- Dare più spazio alla produzione scritta fuori dall'aula (blog / articoli di giornale).
- Lavorare in maniera interdisciplinare sulle tipologie testuali.
- Utilizzare materiale audio nelle lezioni per sviluppare l'abilità di ascolto.
- Collaborare in modo interdisciplinare con Scienze naturali, nelle classi di Liceo Scientifico, attraverso la visione di documentari, lettura di articoli scientifici cartacei o sul web in lingua inglese.

Lingua e cultura straniera 3 - Francese.

Problematiche

- Mancanza di autonomia e di un metodo di studio adeguato all'apprendimento della lingua. Interferenze linguistiche.
- Difficoltà nella comprensione di testi e di documenti orali (culturali, letterari e di contestualizzazione storica).
- Mancanza di coerenza e coesione nei discorsi orale e scritto.
- Scarsa proprietà lessicale.
- Difficoltà nella comprensione del lessico e nell'analisi di testi di letteratura.
- Poca capacità di autovalutazione.
- Difficoltà nello stabilire relazioni interculturali e intertestuali.
- Poca contatto con la lingua francese contemporanea.
- Mancanza di fluidità nei discorsi orale e scritto.



- Poco spazio dedicato allo sviluppo della comprensione orale (ascolto).
- Difficoltà nell'approfondimento autonomo e nell'appropriazione dei contenuti letterari e culturali, nell'analisi e nel collegamento con contenuti di altre discipline.

Attività previste

- Creare più spazi di produzione orale e scritta incorporando nuove tecnologie (video e podcast).
- Incorporare più materiale audio e video nelle lezioni per sviluppare l'abilità di ascolto.
- Vedere film francesi in lingua originale e assistere a conferenze in francese per favorire lo sviluppo dell'abilità di ascolto.

Lingua e cultura straniera 3 - Tedesco

Problematiche

- Difficoltà nel riconoscimento e nell'uso corretto delle strutture linguistiche.
- Mancanza di metodo di studio.
- Frustrazione davanti all'errore.
- Interferenze linguistiche.
- Poca capacità di autovalutazione.

Attività previste

- Creare più spazi di produzione orale utilizzando nuove tecnologie (podcasts, video).
- Svolgere più attività comunicative, affinché tutti gli studenti abbiano la possibilità di partecipare in maniera adeguata e sviluppino maggiori abilità espressive.
- Proporre brevi letture, delle quali gli studenti possono avere un'immediata comprensione globale e che servano contemporaneamente a fissare le strutture morfo-sintattiche.

Area delle Discipline artistiche.

Storia dell'arte.

Problematiche

- Comprensione e analisi delle letture poco soddisfacente.
- Scarsa capacità di collegare tra loro i concetti studiati.
- Studio poco costante e cosciente.

Attività previste

- Letture complementari riguardanti temi artistici d'attualità: articoli di giornale, riviste, web sites, libri specializzati, ecc.
- Analisi delle opere viste durante le visite e incentivazione di dibattiti sulle stesse.
- Uso delle immagini della comunicazione di massa per l'interpretazione critica e la produzione scritta di giudizi.
- Comprensione di lettura, analisi del testo e delle immagini.

Discipline grafiche e pittoriche / Discipline plastiche e scultoree / Discipline geometriche.

Problematiche

- Scarsa sensibilità percettiva.
- Difficoltà ad usare gli elementi basilari che compongono un'immagine per poter interpretarla.

Attività previste

- Pratiche artistiche fuori dall'ambiente scolastico: esplorazione della natura attraverso le tecniche pittoriche e scultoree.

Laboratorio artistico / Laboratorio della figurazione: pittura o scultura.

Problematiche

- Mancanza di solidità nelle argomentazioni che sostengano i loro lavori pratici.
- Poca autonomia nella ricerca delle risorse per la sperimentazione artistica.

Attività previste

- Attività interdisciplinari: rapporto tra scienza e arte attraverso la ricerca del linguaggio plastico della materia



- e l'applicazione della fisica nella composizione scultorea (chimica dei materiali e fisica).
- Performance e teatro: scenografia, installazione, il corpo nello spazio e messa in scena. Espressione corporale: esprimersi col corpo attraverso le abilità circensi.

Area delle Scienze motorie e sportive.

Problematiche

- Mancanza di serietà e di impegno nell'affrontare la disciplina da parte degli alunni.
- Mancanza di una preparazione teorica adeguata.

Attività previste

- Per migliorare la preparazione teorica, si utilizzeranno forum e workshop per favorire l'apprendimento.
- Per migliorare la preparazione pratica, si ristrutturerà il programma in modo da adattarlo agli interessi ed alle capacità specifiche degli alunni e si aumenteranno le ore dedicate alla pratica di ogni unità per generare una maggiore padronanza delle abilità specifiche di ogni sport.



L'OFFERTA FORMATIVA

I programmi del Liceo offrono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una profonda comprensione della realtà, che permettano loro di affrontare differenti situazioni, fenomeni e problemi con un approccio razionale, creativo e critico. Gli studenti saranno in grado di acquisire conoscenze, abilità e competenze che facilitino la continuazione dei loro studi superiori e che permettano di integrarsi nella vita sociale e nel mondo lavorativo, ottenendo una formazione che sia coerente con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere questi risultati è necessaria la partecipazione attiva alla vita scolastica e l'assimilazione consapevole dei seguenti aspetti:

- Studio sistematico delle discipline secondo una prospettiva storica e critica.
- Acquisizione dei metodi di ricerca propri delle differenti materie.
- Lettura ed analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, artistici, critici, di opere d'arte.
- Capacità di argomentare e di sostenere le proprie opinioni.
- Espressione corretta, sia orale che scritta, nei linguaggi delle diverse materie.
- Uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) a supporto dei processi di apprendimento.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

"[...] l'opzione "scienze applicate" [...] fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

(Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010)



Discipline del Piano di Studi	SCIENTIFICO Scienze Applicate			
	monoennio	biennio		quarto anno
Lingua e letteratura italiana	5	5	5	5
Lingua e letteratura spagnola	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera - inglese	4	3	3	3
"Sociales"	2			
Storia e Geografia	2			
Storia		2	2	2
Filosofia		2	2	2
Matematica	6	5	5	5
Informatica	2	3	2	3
Fisica	3	3	3	3
Scienze naturali, chimiche e biologiche	3	4	5	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Educazione civica	*	*	*	*
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	12	12	12	12

* Le lezioni di Educazione Civica sono incluse nei programmi delle differenti discipline.

Gli studenti del liceo Scientifico, due volte al mese, resteranno a scuola fino alle 16:30 per partecipare alle attività laboratoriali di fisica o chimica e biologia.

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e



l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

(Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010)

Discipline del Piano di Studi	LINGUISTICO			
	monoennio	biennio		quarto anno
Lingua e letteratura italiana	5	6	6	6
Civiltà e cultura latina	2			
Lingua e cultura straniera 1 - spagnolo	3	3	4	4
Lingua e cultura straniera 2 - inglese	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 - francese / tedesco	3	4	4	4
"Sociales"	2			
Storia e Geografia	2			
Storia		2	2	2
Filosofia		2	2	2
Matematica	4*	4	3	3
Fisica	2	2	2	2
Scienze naturali, chimiche e biologiche	3	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Educazione Civica	**	**	**	**
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	12	12	12	12

*con Informatica

** Le lezioni di Educazione Civica sono incluse nei programmi delle differenti discipline.

Gli studenti del liceo Linguistico, due volte al mese, resteranno a scuola fino alle 16:30 per partecipare alle attività laboratoriali di fisica o chimica e biologia.

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e



- saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

(Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010)

Discipline del Piano di Studi	ARTISTICO Arti Figurative			
	monoennio	biennio		quarto anno
Lingua e letteratura italiana	4	5	5	5
Lingua e letteratura spagnola	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera - inglese	3	3	3	3
"Socials"	2			
Storia e Geografia	2			
Storia		2	2	2
Filosofia		2	2	2
Matematica	3*	3	3	3
Fisica		2	2	2
Scienze naturali, chimiche e biologiche	3			
Chimica dei materiali		2	2	
Storia dell'arte	2	2	2	2
Discipline grafiche e pittoriche	3			
Discipline geometriche	3			
Discipline plastiche e scultoree	3			
Laboratorio artistico	3			
Laboratorio della figurazione: pittura e/o scultura		5	5	7
Discipline grafiche-pittoriche e/o plastiche-scultoree		5	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Educazione civica	**	**	**	**
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	37	37	37	37
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	14	13	13	12

*con Informatica

** Le lezioni di Educazione Civica sono incluse nei programmi delle differenti discipline.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il PCTO è un'attività obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Secondo le linee guida del MIUR, "I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva".

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

Nei Licei, è previsto un monte orario minimo di 90 ore, durante le quali verrà posta l'attenzione sulle competenze trasversali, spendibili nel mondo del lavoro e nella quotidianità, e sull'orientamento.

L'espletamento dei percorsi è requisito d'accesso per l'ammissione all'esame di maturità ed è considerato in sede di colloquio orale.

In particolare, i percorsi di PCTO rappresentano una opportunità per:

- Facilitare l'orientamento e l'auto-orientamento;
- Rafforzare la motivazione;
- Favorire le vocazioni, gli interessi personali e gli stili di apprendimento individuali;
- Approfondire alcuni contenuti, anche curricolari;
- Scoprire nuovi contenuti;
- Valorizzare le abilità sociali, che costituiscono uno degli obiettivi formativi del percorso liceale;
- Collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro;
- Sostenere l'innovazione metodologica e didattica.

I percorsi di PCTO sono quindi da considerarsi parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto. Essi coinvolgono competenze fondamentali per lo sviluppo personale dello studente come cittadino, che si possono raggruppare in quattro competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel dettaglio, l'offerta dei percorsi di PCTO del nostro Liceo si articola in tre progetti, ciascuno dei quali è svolto da un professionista esterno differente in diversi momenti del percorso scolastico, a cui si affiancano cicli di conferenze (minimo due all'anno). I progetti si collegano tra di loro, completandosi a vicenda, in modo da dare una formazione il più integrale possibile agli studenti al termine del Liceo.

CORSO "CRE-SER"

Descrizione

Il corso è volto a potenziare negli studenti tre tipi di *soft skills*: abilità comunicative, gli atteggiamenti e l'intelligenza emotionale. Essi permettono la crescita a partire dalle proprie capacità, rafforzando la loro creatività le abilità di cui gli studenti sono già in possesso.

Modalità



Lezioni svolte presso le strutture del Liceo, organizzate nella seguente maniera:

MODULO	DESCRIZIONE
"Riconoscimento della mia essenza"	Riconoscere e riscoprire le risorse personali che si possiedono, per rafforzare i punti di forza e identificare gli aspetti da migliorare.
"Gestioni delle emozioni"	Sviluppare strategie che facilitino l'adeguata gestione delle emozioni.
"Atteggiamenti"	Potenziare le abilità per affrontare adeguatamente i successi e le difficoltà.
"Abilità di comunicazione"	Rafforzare le abilità che permettano la crescita a partire dalle relazioni con il gruppo di lavoro e con i clienti.

IDEE, PROPRIETÀ INTELLETTUALE, CREATIVITÀ E INNOVAZIONE

Descrizione

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai concetti pratici per la creazione e protezione delle idee in Colombia e all'estero e alle informazioni teorico-pratiche sulle competenze per il XXI secolo ("le 4 C").

Inoltre cerca di ispirare gli studenti perché osservino le realtà del mondo dell'imprenditoria con un approccio creativo e innovatore, che possa servire sia a livello personale che per un futuro professionale. Si mostrerà agli studenti l'importanza dell'innovazione tecnologica come uno strumento sempre più necessario nel mondo che ci circonda.

Modalità

Lezioni svolte presso le strutture del Liceo, organizzate nella seguente maniera:

MODULO	DESCRIZIONE
"Idee"	Cos'è e come nascono le idee nel pensiero; tecniche per generare idee; dove possiamo trovare le idee; caratteristiche di idee innovative.
"Protezione delle idee"	Che cos'è la proprietà intellettuale e industriale; diritti d'autore, marca, brevetti e modelli industriali; contesto legale in Colombia; regole basilari per la protezione di un'idea che non è stata brevettata né protetta; come opera la protezione delle idee in contesto universitario e lavorativo.
"Innovazione e imprenditorialità"	Che cosa sono innovazione e imprenditorialità e le loro differenze; alcune metodologie di innovazione e uno sguardo all'innovazione tecnologica; come essere innovatori e imprenditori.
"Competenze per il XXI secolo e l'arte di reinventarsi"	Cosa sono "le 4 C" (Creatività, Comunicazione, Pensiero Critico, Collaborazione); esempi pratici di come si possono sviluppare queste competenze; che cos'è la co-creazione; che cos'è il reinventarsi e come si può fare.
"Gestione e costruzione in rete della marca personale"	Costruzione di una marca personale e digitale; utilizzo degli spazi digitali (reti) in modo diverso da come li usano abitualmente; gestione della marca personale in rete.



INTRODUZIONE AL MONDO DELL'IMPRENDITORIA

Descrizione

Il corso si propone di introdurre ai concetti basici del mondo dell'imprenditoria. Attraverso lezioni e attività di gruppo, gli studenti acquisiscono le nozioni fondamentali di cos'è l'imprenditorialità e di come ideare, gestire e sviluppare un proprio progetto, anche in relazione agli aspetti legali e organizzativi dell'ambiente in cui sono immersi. Al termine del percorso, gli alunni presentano un progetto il più possibile originale, strutturato sulla base degli studi economici e di mercato e che sia spendibile sul mercato.

Modalità

Lezioni svolte presso le strutture del Liceo, organizzate nella seguente maniera:

MODULO	DESCRIZIONE
"Passi per iniziare o creare un'impresa"	Tipo di persona: a livello commerciale, naturale e giuridica, attività economica; tasse alla vendita: regime comune e regime semplificato.
"Aspetti necessari per creare un'impresa"	Gerarchia delle necessità (Maslow); ambiente e ubicazione geografica dell'impresa; uso del suolo e pianificazione.
"Modello Canvas"	Che cos'è il modello Canvas e a che cosa serve; elementi del modello Canvas; come fare il modello Canvas.
"Come costituire e formalizzare la mia impresa"	Attività economica, settore economico e classificazione delle società; benefici dell'impresa legale.
"Come creare un'impresa in Colombia"	Definire un nome della marca; definire il tipo di impresa o società; revisione dello schema contrattuale; creazione degli statuti dell'impresa; registrazione alla "DIAN"; registrazione alla Camera di Commercio; cercare finanziamenti.
"Studi di mercato"	L'importanza del sondaggio; i clienti, il prodotto, il prezzo, il tipo di distribuzione, le promozioni, i fornitori, i concorrenti.
"Studio tecnico"	Identificare le parti di cui è formato uno studio tecnico; spiegare quali sono i fattori significativi per l'acquisizione di macchinari.
"Studio economico"	Identificare le differenze fondamentali che esistono nell'investimento in attivo. Qual è l'applicazione principale del punto di equilibrio con vantaggi e svantaggi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La formazione degli studenti è completata e arricchita da visite guidate in Colombia e dal viaggio di istruzione in Italia. Attraverso il viaggio d'istruzione e le visite guidate si ha l'opportunità di collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi molteplici aspetti fisici, paesaggistici, umani e culturali. Inoltre si favorisce lo sviluppo degli obiettivi educativi anche in contesti diversi da quello scolastico. In considerazione delle motivazioni culturali, didattiche, educative e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, tali attività presuppongono una adeguata programmazione didattica e culturale. Esse, dunque, devono integrare la normale attività



didattica della scuola e devono, pertanto, essere progettate in coerenza con l'azione educativa generale.

Il viaggio d'istruzione in Italia è normalmente previsto solo per le classi terze, il suo obiettivo è lo sviluppo delle seguenti competenze:

- a. Culturale: arricchire il bagaglio culturale attraverso la propria esperienza in Italia.
- b. Linguistica: arricchire l'espressione orale attraverso la comunicazione con italo – parlanti in situazioni quotidiane.
- c. Trasversali: i. tolleranza e rispetto nei confronti della diversità: sviluppare la capacità di accettare e rispettare una cultura differente, una realtà nuova, in cui si devono rispettare gli orari e le norme, in vista di una convivenza armonica. ii. Autonomia e autoapprendimento: approfittare del soggiorno in Italia, risolvendo autonomamente i problemi semplici e arricchendo l'esperienza di vita attraverso l'uso corretto del proprio tempo libero.

PROGETTI

PROGETTO ANNUALE DI RICERCA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA "OGGI SONO IO DA VINCI"

1.1. Denominazione progetto

Oggi sono io Da Vinci

È un progetto in cui ogni anno gli studenti del Liceo ricercano, analizzano e presentano il loro lavoro rispetto a un determinato problema stabilito o tema assegnato a inizio anno scolastico. L'evento rappresenta il momento conclusivo di un intenso percorso educativo finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti alla cultura scientifica mediante la modalità della didattica laboratoriale e della Peer education. Il nome del progetto vuole che gli studenti si sentano protagonisti nel processo della ricerca scientifica.

1.2. Responsabile del progetto

Il gruppo di insegnanti dell'area di Matematica, Fisica e Informatica.

1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1. Destinatari.

Gli studenti del Liceo da prima a terza obbligatoriamente, quelli di quarta facoltativamente circa 300 studenti.

1.3.2. Finalità dell'intervento.

La prima e ultima finalità del progetto è introdurre gli studenti nella costruzione critica e autonoma della conoscenza a partire dal metodo scientifico, attraverso i seguenti obiettivi:

1.3.3. Obiettivi formativi specifici.

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, la relazione continua tra la costruzione teorica e l'attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
- Sviluppare negli studenti l'uso rigoroso del linguaggio specifico.
- Rendere gli studenti coscienti della capacità di trovare e utilizzare nel modo più autonomo ed efficiente possibile le informazioni e di comunicarle in forma chiara e logica.
- Portare gli studenti a proporre domande significative e a trovare risposte a tali quesiti.
- Incoraggiare il rispetto dei fenomeni naturali e un'attitudine etica verso le diverse applicazioni delle conoscenze e degli strumenti acquisiti.
- Sviluppare abilità di pensiero superiore per risolvere problemi multidisciplinari utilizzando tecniche e strumenti che prevedano una soluzione sia essa di calcolo oppure no, secondo la natura del problema.
- Incentivare gli studenti a ricercare nelle scienze applicate un modo di potenziare le loro abilità e passioni.

1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Durante la fase di realizzazione verranno chiesti agli studenti dei materiali per controllare l'andamento del progetto secondo le modalità sotto descritte. Il prodotto finale verrà presentato durante una giornata e sarà valutato da tutti i professori dell'area scientifica che esprimeranno un voto da 1 a 10 per ogni progetto seguendo gli indicatori delle proprie discipline. La media dei voti si registrerà come valutazione sommativa nelle discipline di Matematica e Fisica (per prima Artistico il voto sarà per Matematica).

1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Gli studenti realizzeranno una mostra in cui presenteranno i progetti da loro realizzati.



1.6. Durata

Fasi operative	Anno (in ore)	C/E*
1. Presentazione della idea entro fine ottobre	20	E
2. Prima consegna di materiale sullo sviluppo del progetto entro la prima metà di dicembre		
3. Seconda e ultima consegna tramite video sullo sviluppo del progetto entro fine febbraio		
4. Giornate di divulgazione prima della settimana di Pasqua	5	C

N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari

1.7. Monitoraggio del Progetto

Per il monitoraggio del progetto il referente s'impegna a:

- Compilare scheda monitoraggio intermedio del progetto
- Somministrare agli studenti il questionario di gradimento e restituire i dati
- Redigere Relazione Finale del Progetto

RISOLVILO TU!

1.1. Denominazione progetto

Risolvilò tu!

1.2. Responsabile del progetto

Il gruppo di insegnanti dell'area di Matematica, Fisica e Informatica.

1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1. Destinatari.

Tutte le classi del liceo circa 300 studenti.

1.3.2. Finalità dell'intervento.

Promuovere l'avvicinamento degli studenti al problem solving.

1.3.3. Obiettivi formativi specifici.

- Accrescere le competenze scientifiche degli studenti, coinvolgendoli in esperienze stimolanti con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari.
- Applicare correttamente procedure, strategie e algoritmi appresi nel percorso di studio delle aree scientifiche.

1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Il responsabile del progetto pubblicherà un problema al mese, gli studenti dovranno consegnare entro una data stabilita la soluzione. Le sfide saranno proposte e giudicate da tutti gli insegnanti dell'area.

1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Pubblicazione dei risultati come somma di tutto l'anno e premiazione.

1.6. Durata

Fasi operative	Anno (in ore)	C/E*
1. Scelta delle sfide da parte dei professori.	2 mensili	C
2. Risoluzione dei problemi proposti da parte degli studenti.	4 mensili	E
3. Correzione degli elaborati nelle riunioni d'area.	2 mensili	C

N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari

1.7. Monitoraggio del Progetto

Per il monitoraggio del progetto il referente s'impegna a:

- Pubblicare la sfida, dandone ampia visibilità
- Comunicare i risultati ottenuti



ORA DEL CODICE

1.1. Denominazione progetto

Ora del codice

1.2. Responsabile del progetto

Il docente di Informatica.

1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1. Destinatari.

Tutte le classi del liceo circa 300 studenti.

1.3.2. Finalità dell'intervento.

Promuovere l'avvicinamento ai linguaggi di programmazione e al ragionamento algoritmico.

1.3.3. Obiettivi formativi specifici.

- Risolvere problemi legati alla matematica ed alla vita quotidiana mediante "programmazione per blocchi".
- Applicare correttamente procedure, strategie e algoritmi appresi nel percorso di studio delle aree scientifiche.

1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Durante la settimana in cui è prevista "L'ora del codice", il responsabile del progetto organizzerà i gruppi in modo da permettere lo svolgimento delle attività previste.

1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Consegna dell'attestato alla fine delle attività.

1.6. Durata

Fasi operative	Anno (in ore)	C/E*
1) Organizzazione dei gruppi.	4	C
2) Assegnazione delle attività.	1	C
3) Comunicazione dell'orario assegnato a ciascun gruppo.	1	C
4) Svolgimento delle attività.	12	C
5) Consegna dell'attestato	1	C

N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari

1.7. Monitoraggio del Progetto

Per il monitoraggio del progetto il referente s'impegna a:

- Organizzare i gruppi.
- Assegnare le attività.
- Comunicare opportunamente l'orario assegnato a ciascun gruppo.

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANNI SCRITTORI

1.1. Denominazione progetto

Concorso letterario per giovani scrittori

1.2. Responsabile del progetto

Coordinatore d'area di Italiano.

1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1. Destinatari.

Tutte le classi del liceo

1.3.2. Finalità dell'intervento.

- Promuovere inoltre un rinnovato interesse nei confronti della produzione scritta in genere.



1.3.3. Obiettivi formativi specifici.

Applicare correttamente la lingua italiana in un contesto differente da quello scolastico. I risultati saranno misurati relativamente all'originalità degli elaborati scritti e al rispetto della tipologia testuale

1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Dopo una fase di pre-selezione da parte della commissione, i migliori elaborati verranno letti e valutati dai gruppi classe, che decreteranno i vincitori.

1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Pubblicazione dei testi migliori sul sito internet della scuola.

1.6. Durata

Fasi operative	Anno (in ore)	C/E*
Progettazione e realizzazione dell'elaborato scritto a partire da un'opera significativa della letteratura italiana.	10	C

N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari

1.7. Monitoraggio del Progetto

Per il monitoraggio del progetto il referente s'impegna a:

- Richiedere agli alunni osservazioni e suggerimenti sulla tipologia di progetto in vista di eventuali modifiche.
- Redigere Relazione Finale del Progetto.

CUÉNTAME UN CUENTO CORTO

1.1. Denominazione progetto

Cuéntame un cuento corto

Con l'obiettivo di promuovere l'uso corretto e adeguato della lingua madre e con il proposito sia di affiancare la capacità di sintesi sia di stimolare la produzione letteraria, l'area di spagnolo offre uno spazio per sviluppare la scrittura creativa.

Gli alunni del Liceo parteciperanno con la scrittura di un breve e originale racconto (max 100 parole) nel quale devono sviluppare un argomento proposto dall'area di spagnolo

1.2. Responsabile del progetto

Insegnanti di Spagnolo del Liceo

1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1. Destinatari.

Alunni del liceo circa 330 studenti.

1.3.2. Finalità dell'intervento.

Promuovere l'uso corretto della lingua madre negli spazi accademici e non accademici.

1.3.3. Obiettivi formativi specifici.

- Stimolare la lettura di testi e contesti per potenziare la riflessione e la capacità critica.
- Promuovere la creatività attraverso la pianificazione e la scrittura di brevi racconti.
- Motivare lo studio consapevole della lingua attraverso l'uso delle figure retoriche e il linguaggio specifico, nonché la riflessione sulle strutture e funzioni grammaticali.

1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Se una delle seguenti condizioni si realizza, il concorso sarà organizzato anche nel prossimo anno scolastico:

- 40% dei testi con un uso corretto della lingua a livello lessicale e sintattico.
- 50% dei testi con buon livello espressivo.
- 50% di partecipanti che mostrano motivazione e accoglienza del progetto.
- Presenza di un numero di testi creativi, tra i 10 e i 15, la cui costruzione evidenzia uno stile originale.

1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Pubblicazione dei racconti finalisti e dei vincitori nelle reti sociali della Scuola.
Sessione di 2 ore di premiazione e lettura a voce alta di alcuni testi selezionati.



1.6. Durata

Fasi operative	Anno (in ore)	C/E*
• Divulgazione delle regole e dell'argomento del concorso via mail e pubblicazione nei tabelloni.	1	C
• Scrittura dei racconti.	6	E
• Riconoscimento pubblico.	2	C

N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari

1.7. Monitoraggio del Progetto

- Monitoraggio del progetto a carico dei professori di Spagnolo del Liceo.
- Redazione Relazione Finale del Progetto a cura dei professori di Spagnolo del Liceo.

MODELLO UNIONE EUROPEA - MODELLO CONGRESSO COLOMBIA

1.1. Denominazione progetto

Modello Unione Europea (MUE), simulazione da parte degli studenti del Parlamento Europeo.

Modello Congresso Colombia (MCC), simulazione da parte degli studenti del Senato della Repubblica.

1.2. Responsabile del progetto

Docente di "Sociales"

1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1. Destinatari.

Studenti di tutto il Liceo, circa 320, oltre ad alunni delle scuole interessate.

1.3.2. Finalità dell'intervento.

Il progetto mira a sviluppare nei nostri alunni capacità di ricerca e discussione, ordine, tolleranza, rispetto, collaborazione, solidarietà e ricerca di soluzioni sui temi attualmente discussi nell'Unione Europea, in Colombia e che fanno parte della loro vita quotidiana.

1.3.3. Obiettivi formativi specifici.

Il Modello ha tre obiettivi pedagogici. In primo luogo che gli alunni conoscano, tramite ricerca e lettura, i temi e i dibattiti politici che si stanno affrontando attualmente nell'Unione Europea e in Colombia. Secondariamente, per mezzo dell'esercizio delle proprie capacità oratorie, di difendere ed argomentare la posizione politica e ideologica del partito, rappresentato in ognuna delle Commissioni, al quale lo studente è assegnato. Infine, di sviluppare il carattere propositivo, per cui deputati e senatori offrono soluzioni e discutono i temi affrontati in ogni Commissione perché siano approvati e applicati in tutta l'Unione Europea e in Colombia.

1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Principalmente la partecipazione a una simulazione per cui si forniscono tutte le informazioni necessarie. Secondariamente, l'elaborazione di una ricerca sui temi assegnati e sui partiti politici da rappresentare.

1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Gli alunni devono arrivare a un accordo, per approvare risoluzioni e progetti di legge applicabili.

Pubblicazione delle risoluzioni e dei progetti di legge sulla pagina Web della scuola e nel periodico dei Modelli.

1.6. Durata

Fasi operative	Anno (in ore)	C/E*
1. Riunione preliminare per assegnare le ricerche sulle Commissioni, sui temi e sui partiti politici.	8	C
2. Riunione per prendere decisioni sulle Commissioni, sui temi e sui partiti politici.	4	E
3. Simulazione del progetto con gli studenti iscritti, interni ed esterni. Assegnazione agli studenti dei tempi in cui svolgere il progetto di ricerca.	5	C
4. Consegna del progetto di ricerca, correzione e valutazione.	40	E
5. Preparazione del materiale di lavoro, disegno e stampa.	10	E
6. Realizzazione dei Modelli (tre giorni consecutivi)	35	C:29 E:6



N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari

1.7. Monitoraggio del Progetto

- Il monitoraggio si realizza dal principio del progetto con le riunioni preliminari, il controllo del lavoro di ricerca e per ultimo la partecipazione ai Modelli.
- Si dà un riconoscimento speciale agli alunni che hanno effettuato un lavoro significativo.
- Si pubblicano i risultati dei progetti di legge e le risoluzioni approvate sulla pagina Web del Collegio e nel periodico dei Modelli.

ÁGORAGORÁ

1.1. Denominazione progetto

ÁGORAGORÁ

Con l'obiettivo di promuovere l'uso corretto e adeguato della lingua madre e con il proposito sia di affiancare la capacità di sintesi sia di stimolare la produzione letteraria, l'area di spagnolo offre uno spazio per sviluppare la scrittura giornalistica. Gli alunni del Liceo parteciperanno con la scrittura, edizione, disegno e presentazione di notizie, profili giornalistici e "flash informativo" nella produzione del giornale scolastico per i modelli MUE/MCC.

1.2. Responsabile del progetto

Insegnanti di Spagnolo del Liceo

1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1. Destinatari.

Alunni del liceo (circa 330)

1.3.2. Finalità dell'intervento.

Promuovere l'uso corretto della lingua madre negli spazi accademici e non accademici.

1.3.3. Obiettivi formativi specifici.

- Stimolare la lettura di testi e contesti per potenziare la riflessione e la capacità critica.
- Motivare lo studio consapevole della lingua attraverso l'uso delle figure retoriche e il linguaggio specifico, nonché la riflessione sulle strutture e funzioni grammaticali.
- Promuovere la creatività attraverso la pianificazione e la scrittura di notizie, profili giornalistici e "flash informativo".

1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Durante la produzione dei modelli MUE/MCC, la commissione giornalistica (guidata dagli insegnanti di spagnolo, dal direttore e dal vice direttore del giornale) correggerà i testi prodotti dagli studenti. Allo stesso tempo, la redazione dei "flash informativi" e la costruzione dell'edizione digitale del giornale saranno realizzate in compagnia del Dipartimento di Comunicazione della scuola, del Coordinatore del Dipartimento di Spagnolo e degli studenti designati.

1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Pubblicazione di diversi "flash informativi" sui vari social network della scuola.
Copertura dei diversi eventi che hanno avuto luogo durante i modelli MUE/MCC.
Pubblicazione dell'edizione digitale del giornale sul sito ufficiale della scuola.

1.6. Durata

Fasi operative	Anno (in ore)	C/E*
<ul style="list-style-type: none"> • Invito a registrarsi per il team della stampa. • Simulazione e assegnazione di responsabilità durante il modello. • Incontro preliminare e formazione nel lavoro con i media. • Copertura del modello durante il suo sviluppo. • Elaborazione del testo, design e montaggio del giornale. • Pubblicazione digitale del giornale. 	Novembre Gennaio Febbraio Marzo Marzo Marzo	C/E

N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari



1.7. Monitoraggio del Progetto

- Monitoraggio del progetto a carico dei professori di Spagnolo del Liceo.
- Riunione di feedback finale del progetto da parte degli professori di Spagnolo del Liceo.
- Pubblicazione digitale della versione finale del giornale.

OLIMPIADI DI FILOSOFIA

1.1. Denominazione progetto

Olimpiadi di Filosofia

1.2. Responsabile del progetto

Docenti di Filosofia

1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1. Destinatari.

Tutte le classi del triennio, attesi 50 partecipanti

1.3.2. Finalità dell'intervento.

Stimolare il pensiero critico soprattutto su temi d'attualità e favorire un'argomentazione chiara e coerente delle proprie riflessioni, attraverso il dialogo e il confronto.

1.3.3. Obiettivi formativi specifici.

Apprendere ad utilizzare in maniera corretta le fonti di studio e le proprie conoscenze al fine della rielaborazione personale. La correttezza dell'esposizione sarà valutata sulla base dei criteri di valutazione della disciplina.

1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Sarà valutato il gradimento dell'iniziativa sulla base del numero dei partecipanti, per un numero minimo di 32, e sulla base della qualità dialettica espressa.

1.5. Realizzazione di un prodotto finale

No

1.6. Durata

Fasi operative	Anno (in ore)	C/E*
Progettazione e realizzazione di una argomentazione da dibattere a partire da una tematica assegnata	10	E
Dibattito finale	Max. 8	C

N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari

1.7. Monitoraggio del Progetto

Per il monitoraggio del progetto il referente s'impegna a:

- Richiedere agli alunni osservazioni e suggerimenti sul progetto in vista di eventuali modifiche.

RIVISTA MULTICULTURALE

1.1. Denominazione progetto

Rivista multiculturale: questo progetto coinvolge un lavoro interdisciplinare nelle tipologie testuali e nella produzione audiovisiva. Gli articoli, le interviste, i racconti, le recensioni verranno realizzati interamente dagli alunni del Liceo con la guida dei loro insegnanti di lingue straniere.

1.2. Responsabile del progetto

Docenti dell'area di Lingue Straniere.



1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1. Destinatari.

Tutte le classi di Liceo. Partecipano soltanto alcuni alunni: approssimativamente 100.

1.3.2. Finalità dell'intervento.

Visto che lo sviluppo delle abilità di produzione sia scritta che orale è uno dei punti deboli identificati nel processo di autovalutazione, il progetto triennale dell'area di lingue straniere cerca di aprire uno spazio di realizzazione, edizione e pubblicazione di una rivista scolastica interattiva. La finalità di questo intervento è quella di usare le lingue straniere (Inglese, Francese e Tedesco) in un contesto comunicativo diverso dall'aula di classe.

1.3.3. Obiettivi formativi specifici.

L'obiettivo di questo progetto è quello di coinvolgere e sviluppare le diverse abilità linguistiche attraverso il lavoro interdisciplinare nelle tipologie testuali e nella produzione audiovisiva. Per questo si svilupperanno le seguenti attività: pianificare, scrivere, editare e pubblicare articoli, interviste, racconti e recensioni; pianificare, scrivere, editare e pubblicare reportage audiovisivi, scegliere il materiale da pubblicare, progettare il design della rivista (logo / lay-out / font style e dimensioni dei caratteri), scattare le fotografie, realizzare il materiale grafico per la rivista, pubblicizzare la rivista.

1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Gli alunni che parteciperanno in questo progetto saranno approssimativamente 100. Prima si definiranno i tipi di articoli o attività da svolgere, dopo si farà una correzione e una valutazione di tutti i progetti. Successivamente i docenti faranno una preselezione degli articoli e finalmente gli alunni incaricati della edizione faranno la selezione definitiva degli articoli che si pubblicheranno.

1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Pubblicazione online della rivista.

1.6. Durata

Fasi operative	Anno (in ore)	C/E*
Elezione degli alunni collaboratori	Febbraio	C
Riunione con gli alunni collaboratori per definire le loro responsabilità	Febbraio	C
Pianificazione, scrittura e correzione del materiale da pubblicare	Marzo	C
Riunione del Consiglio di redazione per scegliere, correggere ed editare il materiale da pubblicare	Aprile	C
Design del layout della rivista	Aprile	C
Pubblicazione e diffusione della rivista	Maggio	C
Riunione per il feedback sul processo	Giugno	C

N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari

1.7. Monitoraggio del Progetto

Per il monitoraggio del progetto il referente s'impegna a:

- Compilare scheda monitoraggio intermedio del progetto
- Compilare registro presenza alunni dettagliatamente
- Redigere Relazione Finale del Progetto

DISEGNO CON L'EMISFERO DESTRO DEL CERVELLO
(Stimolare le capacità cognitive proprie delle funzioni spaziali e percettive)

1.1. Denominazione progetto

Disegno con l'emisfero destro del cervello

1.2. Responsabile del progetto

Professori delle materie dell'area artistica

1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1. Destinatari.

Prima, seconda e terza liceo artistico.



1.3.2. Finalità dell'intervento.

Nelle discipline pratiche, il cui scopo principale consiste nello sviluppo della conoscenza delle tecniche e dei materiali, l'approfondimento per migliorare le competenze e le abilità coinvolge i tre obiettivi generali:

- approfondimento, gestione autonoma e critica delle tecniche e delle procedure fondamentali in accordo all'orientamento artistico liceale;
- conoscenza delle manifestazioni artistiche contemporanee, ricerca tecnica e analisi degli aspetti funzionali e comunicativi;
- conoscenza delle tecniche e dei materiali come esigenza creativa.

1.3.3. Obiettivi formativi specifici.

Per le prime classi: stimolare la percezione della forma e dello spazio della rappresentazione attraverso l'uso della teoria della Gestalt. Applicare i componenti della luce e del colore nell'analisi di una opera pittorica e/o scultorea. Per le seconde classi: stimolare la percezione della forma e delle figure attraverso lo studio della struttura e la composizione. Sviluppare l'espressività nella produzione artistica. Per le terze classi: stimolare l'uso dello scorcio prospettico nella rappresentazione pittorica e il rapporto dinamico tra le masse scultoree. Applicare il linguaggio espressivo attraverso l'uso della figura umana nell'arte.

1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Le azioni pratiche per aiutare e migliorare la costruzione di un apprendimento tecnico della pittura e della scultura saranno vincolate all'applicazione delle competenze e delle abilità specifiche di ogni materia. Strategie, meccanismi e metodologie:

- Pratiche artistiche all'esterno.
- Disegno con l'emisfero destro del cervello.
- Per la verifica e la valutazione delle competenze si rimanda alla griglia di valutazione del registro docenti.

1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Autonomia nella produzione e creazione artistica attraverso l'attivazione dei processi percettivi. Esposizione e mostre artistiche di carattere didattico a scuola. Partecipazione alle esposizioni di Uncoli (scuole internazionali di Bogotá).

1.6. Durata

Fasi operative		Anno (in ore)	C/E*
Temi di applicazione	Osservazioni		
Luce e prospettiva; relazioni spaziali: Figura-sfondo	Si useranno le leggi della psicologia della forma (Gestalt)		C
Teoria del colore; rapporto tra pieni e vuoti: luce ed ombra	Rapporto tra pittura e scultura attraverso la percezione		C
Forme geometriche e forme organiche	Dal linguaggio della linea al linguaggio del colore e/o della materia		C
Anatomia statica e in movimento: copia dal vero	Linea e sfumato / struttura, ritmo, movimento della materia.		C
I rapporti proporzionali e la struttura della figura umana	Fattezze		C

N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari

1.7. Monitoraggio del Progetto

Per il monitoraggio del progetto il referente s'impegna a:

- Compilare scheda monitoraggio intermedio del progetto
- Compilare registro presenza alunni dettagliatamente
- Redigere Relazione Finale del Progetto

PERFORMANCE, TEATRO ED ESPRESSIONE CORPORALE

1.1. Denominazione progetto

Performance, teatro ed espressione corporea

1.2. Responsabile del progetto

Professori di Laboratorio della figurazione e del Dipartimento di Educazione Fisica



1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1. Destinatari.

Le classi prima, seconda e terza del liceo Artistico

1.3.2. Finalità dell'intervento.

Gli obiettivi generali delle discipline di Laboratorio saranno finalizzati al miglioramento delle competenze e delle abilità, riguarderanno le seguenti aree d'intervento: cognitiva, creativa e di linguaggio corporale, attraverso:

- Attività interdisciplinare
- Performance e teatro
- Espressione corporale.

1.3.3. Obiettivi formativi specifici.

- Esplorare, attraverso uno spazio di sperimentazione, le diverse tecniche e metodologie per la ricerca di un linguaggio espressivo.
- Conoscere le manifestazioni artistiche contemporanee, ricercare ed analizzare gli aspetti funzionali e comunicativi con riferimenti alla tecnica specifica del lavoro.
- Approfondire l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali (tradizionali e moderni).
- Progettare ed elaborare oggetti pittorici e scultorei individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi e le loro funzioni.
- Mettere in relazione le esigenze estetiche e concettuali con i principi della chimica dei materiali.

1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Per le prime classi: Ricerca sull'arte cinetica; attività che favoriscano il rapporto tra corpo e spazio, e delle esperienze circensi.

Per le seconde classi: Ricerca del movimento della massa nello spazio, studio e applicazione di risorse del linguaggio dell'arte contemporanea; attivazione dell'improvvisazione teatrale.

Per le terze classi: Ricerca sulla Optical Art, sulla performance. Stimolare l'espressione attraverso delle attività corporale come la danza contemporanea e la ginnastica ritmica.

Per la verifica e la valutazione delle competenze si rimanda alla griglia di valutazione del registro docenti.

1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Presentazioni performative durante l'anno scolastico nelle attività culturali dell'Ultimo Sorriso, attività programmata dagli alunni appoggiata dalla scuola.

Esposizione e mostre artistiche di carattere interdisciplinare.

1.6. Durata

Fasi operative		Anno (in ore)	C/E*
Tem di applicazione	Osservazioni		
Realizzazione del supporto cartaceo. Composizione attraverso la fisica: progetto "Calder"	Ricerca sull'Arte Cinetica.		C
Performance e scenografia: messa in scena	Rapporto tra corpo e spazio.		C
Esprimersi col corpo: abilità circensi	Si svilupperanno delle abilità e competenze circensi. L'obiettivo è sviluppare un apprendimento basilare di performance.		C
Realizzazione della base pittorica (imprimitura) Plasticità della massa e movimento: progetto "pendolo"	Ricerca del movimento della massa nello spazio.		C
Performance ed installazione: il corpo nello spazio	Prendere spunto da alcune tecniche contemporanee per sviluppare il lavoro collaborativo.		C
Movimento: improvvisazione ed espressione corporale	Incentrate sull'improvvisazione teatrale le attività si svilupperanno verso l'accettazione, l'ascolto attivo e presente, aspetti che rappresentano i principi dell'improvvisazione teatrale.		C
Creazione nello spazio con le azioni del corpo	Ricerca sulla performance.		C
Ritmo ed espressione: ritmo e movimento corporale.	L'obiettivo è quello di stimolare l'espressione del corpo attraverso la danza contemporanea e la ginnastica ritmica.		C
Realizzazione di pigmenti Le figure impossibili nello spazio: progetto "illusione visive"	Ricerca sulla Optical Art		C



N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari

1.7. Monitoraggio del Progetto

- Per il monitoraggio del progetto il referente s'impegna a:
- Compilare scheda monitoraggio intermedio del progetto
 - Compilare registro presenza alunni dettagliatamente
 - Redigere Relazione Finale del Progetto

DISEGNI NELLO SPAZIO

1.1. Denominazione progetto

Disegni nello spazio. Il progetto prevede che durante una giornata scolastica un gruppo del Liceo Artistico si appropri con delle opere effimere di alcuni spazi condivisi della scuola dando vita ad una riflessione di tutta la comunità su problematiche, di volta in volta differenti. Durante la ricreazione, gli studenti potranno vivere un'esperienza, anche dal punto di vista estetico, che permette di rompere con gli scenari abituali.

1.2. Responsabile del progetto

Il coordinatore docente di pittura e/o scultura e di Laboratorio della Figurazione

1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1. Destinatari.

Gli studenti del Liceo Artistico

1.3.2. Finalità dell'intervento.

La finalità è la rottura del panorama dello spazio quotidiano al fine di generare una riflessione collettiva e generare un piacere estetico.

1.3.3. Obiettivi formativi specifici.

- Generare un senso di appartenenza, apprezzamento e rispetto degli spazi della scuola, del loro uso e delle loro potenzialità espressive.
- Comprendere lo scopo dell'arte e il suo uso in un contesto scolastico.
- Condividere, socializzare e scambiare gli interessi dell'ambito artistico.
- Riflettere sullo spazio, la sua funzione e la sua simbologia, considerando la sua importanza nella comunicazione e nelle relazioni umane.
- Convertire i progetti del Liceo Artistico in opere reali, tangibili, significative, simboliche.
- Osservare la quotidianità con un nuovo sguardo dato dall'estraneità degli oggetti e delle forme quando non sono nel loro contesto tradizionale
- Condividere gli interessi comuni dei giovani attraverso l'uso dell'arte come possibilità di una comunicazione nuova, immediata e diversa dai linguaggi tradizionali.
- Comprendere l'importanza nell'arte dello spazio, del pubblico e del tempo.

1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Durante la fase di realizzazione gli studenti saranno monitorati dal docente responsabile del progetto. Gli studenti verranno valutati in base ai criteri di valutazioni dell'area artistica sia a livello formativo che sommativo.

1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Gli studenti realizzeranno opere di arte effimera all'interno della scuola.

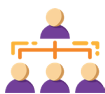
1.6. Durata

Fasi operative	Anno (in ore)	C/E*
1. Realizzazione delle opere	15	C
2. Installazione	3	C
3. Esibizione	7	C

N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari

1.7. Monitoraggio del Progetto

- Per il monitoraggio del progetto il referente s'impegna a:
- Svolgere un monitoraggio costante del progetto
 - Verificare il gradimento degli studenti
 - Redigere Relazione Finale del Progetto

**L'ORGANIZZAZIONE****MODELLO ORGANIZZATIVO**

PERIODO DIDATTICO: quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Preside	Formulazione delle linee guida dell'attività didattica; relazioni con i diversi livelli in cui è divisa la scuola; predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; contatti con le famiglie, con gli alunni ed i docenti; organizzazione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; organizzazione degli orari di lezione dei docenti; partecipazione alle riunioni di coordinamento delle diverse aree disciplinari; formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; direzione del Collegio dei Docenti; gestione dei permessi del personale docente; gestione dei permessi di entrata, ritardi, uscite anticipate degli alunni.	1
Vicepreside	Attività di consulenza e di supporto con il Preside; sostituzione del Preside in caso di brevi assenze o impegni istituzionali; collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti; gestione dei permessi di entrata, ritardi, uscite anticipate degli alunni; collaborazione con il Preside per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze durante le sedute; collaborazione alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Preside; contatti con le famiglie; collaborazione nelle attività di orientamento.	1
Coordinatore di area	Aree: Italiano; Storia e geografia/ Filosofia / "Socials" / Civiltà e Cultura latina; Spagnolo; Lingue (Inglese, Francese, Tedesco); Arte; Matematica / Fisica / Informatica; Scienze Naturali; Religione / Materia Alternativa; Scienze Motorie e Sportive.	9
Responsabili di laboratorio	Laboratori di Chimica e Biologia, Fisica.	2
Team digitale	Assistenza e manutenzione dei registri elettronici; gestione e manutenzione del sito web e delle piattaforme digitali in utilizzo.	5
Coordinatore attività PCTO	Proposte e monitoraggio dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; organizzazione degli orari e dei percorsi degli studenti; relazioni con i professionisti esterni.	1
Coordinatore di classe	Coordinamento dei docenti del Consiglio di Classe; relazioni con le famiglie.	20
Referenti progetti	Progetti: ricerca e divulgazione scientifica; Olimpiadi di Matematica, Fisica e Informatica; problem solving di area scientifica; linguaggio di programmazione informatico; concorso letterario in lingua italiana; concorso letterario in lingua spagnola; scrittura giornalistica; Modello Unione Europea; Modello Congresso Colombia; Olimpiadi di Filosofia; rivista multiculturale; disegno con l'emisfero destro del cervello; performance, teatro ed espressione corporea.	26
Coordinamento formazione	Coordinamento dei docenti del Consiglio di Classe; relazioni con le famiglie.	1
DOA (Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico)	Appoggio e accompagnamento nello sviluppo delle competenze socio-affettive della comunità educativa; aiuto nel processo di acquisizione del metodo di studio in maniera; relazioni con le famiglie; orientamento universitario.	2



ORGANIZZAZIONE UFFICI

Segreteria didattica	Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, verbali, libri di testo, statistiche alunni, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, archivio relativo agli alunni, infortuni alunni, sportello, corrispondenza. Attività connesse al protocollo, all'archiviazione dei documenti in entrata/uscita e alla gestione operativa del servizio di posta in entrata/uscita.	4
-----------------------------	---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

Le scelte di formazione dei docenti sono orientate al perseguimento delle finalità e degli obiettivi educativi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa e alla luce del Piano di Miglioramento. Di seguito gli ambiti di formazione dei docenti

- Competenze digitali
- Competenze in lingua straniera
- Valutazione e miglioramento
- Inclusione scolastica
- Metodologia ed organizzazione
- Disciplina di insegnamento
- Legislazione scolastica
- Cyberbullismo
- Debate
- Primo soccorso
- Gestione dell'ansia e dello stress
- Salute e sicurezza nell'ambiente lavorativo

REGOLAMENTO INTERNO

PREMESSA

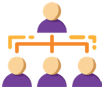
I provvedimenti hanno una finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti nell'ambito della comunità scolastica. Nessun alunno sarà sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni saranno proporzionali all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Esse terranno conto di attenuanti e di aggravanti.

Circostanze attenuanti:

- a) riconoscimento spontaneo del comportamento scorretto
- b) mancanza di intenzionalità



c) buon comportamento precedente

Circostanze aggravanti:

- a) premeditazione
- b) intenzionalità
- c) reiterazione

MANCANZE DISCIPLINARI – LIEVI

Sono quei comportamenti inadeguati che si manifestano in modo sporadico.

- Non rispettare quanto stabilito dal Protocollo di biosicurezza
- Usare la divisa in modo scorretto (non avere la divisa completa; usare accessori; avere la divisa sporca o rotta)
- Non avere il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni
- Arrivare in ritardo (all'inizio della giornata scolastica e/o alle lezioni)
- Recare danno alle installazioni e/o usarle in modo improprio
- Usare gli strumenti di lavoro in modo inappropriato
- Usare materiale non inerente alla lezione
- Mangiare e/o bere in classe senza autorizzazione
- Consumo di gomma da masticare in classe
- Lanciare oggetti
- Non fare i compiti. Non studiare
- Usare senza autorizzazione apparecchi elettronici durante la giornata scolastica
- Svolgere attività di compravendita

Provvedimenti e alternative di intervento da applicare a seconda del caso:

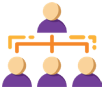
- Richiamo orale (professore, coordinatore, Preside): riflessione da parte dell'adulto per aiutare gli studenti a identificare la mancanza, comprendere le conseguenze e modificare il proprio comportamento, al fine di generare un impegno a cambiare e a risarcire (fisicamente, emotivamente o socialmente) il danno.
- Ritiro di indumenti o oggetti non inerenti alla divisa o alle attività delle lezioni
- Messaggio di posta istituzionale per informare la famiglia (docente)
- Comunicazione scritta ai genitori (Preside)
- Convocazione dei genitori (professore, coordinatore, Preside)
- Compromesso scritto dell'alunno firmato anche dai genitori
- Riparazione educativa (decisa dal Consiglio di Classe secondo ogni caso)
- Ritiro di apparecchi elettronici, avviso e consegna alla famiglia
- Si sottolinea che la reiterazione delle mancanze sopra indicate implica che vengano considerate gravi e quindi si procederà con il processo sanzionatorio stabilito dal Manuale di Convivenza (ammonizioni scritte, matricola condizionale).

SARANNO CONSIDERATE MANCANZE DISCIPLINARI GRAVI:

- la falsificazione
- la copia e/o favoreggiamento della copia
- il plagio

Provvedimenti:

Prima volta: richiamo orale, valutazione negativa del compito/prova, attribuzione di un voto di condotta non superiore a sette, comunicazione ai genitori.



Seconda volta: inizia il processo sanzionatorio stabilito dal Manuale di Convivenza (ammonizioni scritte, matricola condizionale).

SITUAZIONI CHE RIGUARDANO LA CONVIVENZA

Tutta la comunità educativa è tenuta a rispettare quanto stabilito dalla Legge sulla Convivenza, n.1620 del 2013, emanata dal Ministero di Educazione Colombiano.

In particolare, saranno considerate mancanze:

- Non rispettare il presente Regolamento
- Mancare di rispetto con azioni e/o parole a compagni, professori, dipendenti
- Usare un vocabolario volgare e/o offensivo
- Interrompere le lezioni con commenti, gesti e/o atteggiamenti che promuovano l'indisciplina e il disordine
- Comportarsi in modo pericoloso
- Usare dimostrazioni di affetto non consone a un ambiente comunitario
- Nascondere, sottrarre e/o recare danno a libri, materiali, oggetti o altro, di proprietà dei compagni o della scuola
- Agire in modo violento e/o aggressivo
- Promuovere la burla
- Far uso di minacce, anche virtuali
- Usare gli strumenti tecnologici e/o le reti sociali per recare offesa, danno o burla a qualsiasi membro della comunità
- Possedere, consumare, vendere sigarette, alcol, sostanze psicoattive, dispositivi come sigarette elettroniche o vaporizzatori, nell'ambito della scuola

Provvedimenti:

Dipendendo da ogni caso verrà applicata la "Ruta de Atención Integral" e le sanzioni contemplate nel presente Regolamento e nel Manuale di Convivenza.



L'ORGANIZZAZIONE